

# nuovi percorsi

Periodico di informazione  
sociale - culturale - sportiva

## TURISMO E SPORT: REGOLE E COMPORTAMENTI PER **RIPARTIRE** DOPO IL LOCKDOWN

### DECRETO RILANCIO

Quali misure per il settore sportivo

### RICORDO DI VECCHIE GLORIE

Picchi e Corso, due stelle della Grande Inter

### FORZA ZANARDI!

Un unico grido da tutta l'Italia

## Solidarietà Salute e Benessere

### SOS Truffe

Anno 2019 € 63.256

### Sollevatori per disabili

Anno 2019 € 100.000

### Biometro - Attrezzature sanitarie per strutture sanitarie

Anno 2019 € 42.700

### Ecografi per ospedali

Anno 2019 € 366.975

### Orientati all'assistenza

Anni 2018-2019 € 52.049

### Semi liberi

Anni 2017-2019 € 59.000

### Trasportabile

Anni 2013-2018 € 1.761.926

### Donna Donna

Anno 2018 € 3.000

### Osservatorio sociale

Anno 2018 € 6.671

### Defibrillatori

Anni 2016-2018 € 255.065

### Poltrone per Dialisi e Chemio

Anno 2018 € 6.541

### Emergenza Terremoto

Anni 2017-2018 € 104.415

### Più Sicuri Insieme

Anni 2016-2018 € 122.053

### Farina del tuo sacco - Mulino

Anno 2016 € 10.000

### Predizione e prevenzione Alzheimer

Anno 2015 € 18.989

### Centro diurno per malati Alzheimer

Anni 2014-2015 € 319.471

### Colonna endoscopica per Ospedale di Spoleto

Anno 2013 € 26.260

### Insieme è più facile

Anno 2012 € 10.000

### Laboratorio per la promozione del benessere psicofisico e sociale

Anno 2012 € 15.000

### Prevenzione e screening malattie professionali

Anno 2012 € 13.000

### Trasporto disabili

Anno 2012 € 18.000

### SOS Ricerca

Anno 2012 € 20.000

### Accoglienza per riabilitazione

Anno 2011 € 20.000

## Cooperazione Internazionale

### La casa del bambino - Betlemme

Anno 2019 € 25.000

### La casa del catechista

Anni 2017-2018 € 25.000

### Smiling children town - Etiopia

Anni 2012-2018 € 155.135

### Scuola Pizzeria - Giordania

Anno 2018 € 42.500

### Cantina Sociale in Giordania

Anni 2016-2018 € 71.704

### Lavanderia Sociale in Giordania

Anno 2016 € 25.693

### SOS Bolivia

Anni 2013-2014-2016 € 18.932

### Scolarizzazione Villaggi - Etiopia

Anno 2013 € 18.000

### Laboratori di Ingegneria

Meccanica Università

### Di Madaba Palestina

Anno 2013 € 100.000

### Ristrutturazione Dormitori per ciechi Etiopia

Anno 2013 € 8.081

### Scuola di tipografia - Palestina

Anno 2012 € 210.000

### Ristorante La Corte Italiana Palestina

Anno 2012 € 67.054

### Laboratori di cucina tradizionale italiana - Palestina

Anni 2011-2013 € 160.357

### Allacciamoli alla vita -

La strada per andare lontano

Anno 2011 € 20.069

### Scuola dei Mestieri di Soddo - Etiopia

Anno 2010 € 285.203

## Cultura e musica

### Progetto LIM - Scuola Digitale

Anno 2019 € 61.162

### Africa Jazz

Anni 2017-2018-2019 € 23.000

### Parolandia

Anno 2012 € 14.000

### Banca della Memoria Artigiana

Anni 2011-2012 € 90.000

### Sicuri in classe

Anno 2012 € 13.000

### Mercatino artigianale natalizio

Anno 2012 € 10.050

### Digital Divide nella terza età

Anno 2012 € 11.950

### Scuola artigianale

Anni 2011-2012 € 10.000

### Musica partecipata nella terza età

Anno 2012 € 10.000

## Tempo Libero e Sport

### Manteniamo il Passo

Anni 2017-2018-2019 € 87.296

### Maratona solidale

Anni 2016-2017-2018-2019 € 40.000

### Ammappa l'Europa

Anno 2017 € 1.690

### Centro di aggregazione 65+

Anno 2011 € 16.863

### Centro d'ascolto terza età

Anno 2012 € 10.000

### Corso alfabetizzazione informatica persone disagiate

Anno 2012 € 15.000

### Centro di aggregazione

Anno 2012 € 15.000

### Promozione e Attività Fisica

Anni 2012-2013 € 3.147

Dal 2009 a giugno 2019 sono stati incassati € 5.330.267

Spese gestione € 251.000,11 (4,70%)

**Destinati interamente ai progetti € 5.079.266,89 (95,30%)**

DONA IL TUO  
**5x1000**

cod fiscale  
**07166871009**



PROPRIETARIO ED EDITORE  
ANCoS – Associazione Nazionale  
Comunità Sociali e Sportive di  
Confartigianato  
ancos@confartigianato.it  
Registrazione n. 11 del 3 maggio 2013  
presso il Tribunale di Torino

UFFICI DI REDAZIONE  
MAY Communication  
www.maycommunication.com

DIRETTORE EDITORIALE  
Fabio Menicacci  
fabio.menicacci@confartigianato.it

DIRETTORE RESPONSABILE  
Egidio Maggioni  
egidio.maggioni@maycommunication.com

REDAZIONE  
MAY Communication

PROGETTO GRAFICO  
MAY Communication

IMPAGINAZIONE  
Elena Colombi, Mattia Ambrami

CREDITI FOTOGRAFICI  
Archivio ANCoS, Archivio MAY  
Communication, Freepik, ICPOnline,  
Licenze Creative Commons

HANNO COLLABORATO  
Paolo Amato, Silvia Bazzani, Jacopo Bianchi,  
Bernardetta Cannas, Giulia Cavaliere,  
Giorgio Diaferia, Mariateresa Giammaria,  
Anna Grazia Greco, Renato Rolla

STAMPA  
Cpz Group Costa di Mezzate

Poste Italiane S.p.a. – Spedizione in  
abbonamento postale – D.L. 353/2003  
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma  
2 e 3, LO/BRESCIA – Anno VII n. 20

**NELLE PAGINE CENTRALI:  
RACCOMANDAZIONI  
PER I CENTRI SPORTIVI**

Cari amici,  
siamo nel pieno di una estate decisamente diversa dalle altre: dobbiamo infatti ancora fare i conti con le limitazioni dal Covid-19 che continua a determinare le nostre giornate, scandite dalle tante misure precauzionali ancora necessarie e all'insegna del quale si sono piegate tutte le economie mondiali.

Tutti i governi sono stati chiamati a decisioni importanti per riscattare i mesi di lockdown che hanno visto un blocco di quasi tutte le attività, comprese quelle del mondo sportivo.

Per il rilancio, il Governo italiano ha predisposto una serie di misure importanti: ve ne diamo notizia nelle nostre pagine.

E questa calda estate doveva regalarci le emozioni di tante competizioni internazionali, dagli Europei di Calcio alle Olimpiadi, mentre ci vede solo spettatori "da casa" della fine del campionato italiano e di poche altre gare.

E in una di queste poche competizioni, organizzata a scopo benefico, un gravissimo incidente ha colpito Alex Zanardi, un grande campione, ma soprattutto un grande uomo al quale ci sentiamo vicini in questa nuova battaglia. Non potremo fare grandi viaggi ancora per un po': è la stagione migliore per riscoprire il nostro Paese, con luoghi bellissimi e ricchezze artistiche ed enogastronomiche: vi parliamo del turismo di prossimità e ci auguriamo che possiate anche voi godere dell'ampia offerta che il Belpaese offre, magari a piedi, in bicicletta o a cavallo. Sono questi i mezzi "green" sempre più utilizzati, non solo dai giovanissimi.

Di cavallo parliamo anche nella rubrica "uno sport ieri e oggi". Trovate poi notizie delle tante iniziative che l'Associazione ha fatto sui territori: grazie alla raccolta del 5x1000 riusciamo a portare il nostro contributo alle tante realtà che lavorano per il bene comune, in Italia e all'estero.

A nome di ANCoS vi ringrazio del sostegno che ci date per affrontare sempre nuove sfide. Buona lettura.

*Italo Macori  
Presidente ANCoS*

- 02. Le misure del Decreto Rilancio per il settore sportivo**
- 07. La ripresa dello sport in tv**
- 08. Uno sport ieri e oggi: l'equitazione**
- 10. Il ricordo di due campioni del passato**
- 12. Il turismo riparte dopo il lockdown**
- 16. Servizio Civile 2020**
- 17. ANCoS è su Facebook**
- 18. Alex Zanardi: il mondo fa il tifo per il campione**
- 22. Vita Associativa: le iniziative del 5x1000**
- 25. Le iniziative dei territori**
- 28. Rubrica salute**
- 30. L'esperto risponde**





# Decreto Rilancio

## NUOVE NORME PER IL SOSTEGNO AI LAVORATORI SPORTIVI E UN INTERO CAPO PER L'IMPIANTISTICA

Ecco le misure a supporto  
del sistema sportivo  
nel Decreto Rilancio  
convertito in legge

» Redazione

Con la conversione in Legge (n. 77 del 17 luglio 2020) del decreto Rilancio (decreto-legge n. 34 del 2020) sono state introdotte nuove misure per lo sport, settore fortemente colpito dall'emergenza sanitaria ed economica legate alla pandemia.

I lavoratori e gli imprenditori che operano nel campo dello sport, oltre a beneficiare delle eventuali provvidenze estese alla generalità dei cittadini e delle imprese, attingeranno ad alcune specifiche previsioni, rispettivamente destinate ai collaboratori sportivi e ai gestori degli impianti.

### BONUS LAVORATORI



È questo il titolo dell'art. 105, che innanzitutto ha esteso anche ad aprile e maggio l'indennità di 600 euro - non tassabili - già erogata per marzo ai lavoratori impiegati con rapporti di collaborazione presso il Comitato Olimpico Nazionale (CONI), il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), le federazioni sportive nazionali, le discipline sportive associate, gli enti di promozione sportiva, riconosciuti dal Comitato Olimpico Nazionale (CONI) e dal Comitato Italiano Paralimpico (CIP), le società e associazioni sportive dilettantistiche.

Dal provvedimento sono esclusi i lavoratori che percepiscono altri redditi da lavoro oltre a quello derivante dalla collaborazione sportiva.

### CASSA INTEGRAZIONE



Un'ulteriore disposizione contenuta dell'art. 105, prevede il riconoscimento della Cassa Integrazione per i lavoratori dipendenti iscritti al Fondo Pensione Sportivi Professionisti con retribuzione annua lorda non superiore a 50.000 euro, fino a un massimo di 9 settimane. Sono i professionisti che la legge n. 91 del 1981 individua tra gli atleti, gli allenatori, i direttori tecnico-sportivi ed i preparatori atletici, che esercitano l'attività sportiva a titolo oneroso con carattere di continuità. Nonostante ciò, le società sportive professionistiche non rientrano tra quelle destinatarie delle disposizioni sulla Cassa

Integrazione, ordinaria o straordinaria: l'articolo in questione è volto ad includere nella cassa integrazione in deroga ai sensi dell'articolo 22 del decreto-legge n. 18 del 2020, i lavoratori dipendenti iscritti al Fondo Pensione Sportivi Professionisti delle categorie minori, individuate tra quelli con retribuzione annua lorda non superiore a 50.000 euro. Anche per il settore sportivo la sospensione dei termini di riscossione di tasse e contributi già accordata con scadenza al 30 giugno viene portata al 30 settembre.

### ANTICIPAZIONE 5 PER MILLE



Un ulteriore sostegno è previsto per le associazioni che risultano iscritte nell'elenco dei beneficiari del 5 per mille: l'art. 156 del decreto ha, infatti, previsto una anticipazione al 2020 per le procedure di erogazione del contributo riferito all'esercizio finanziario 2019. Pertanto, al fine di sopperire, per quanto possibile, alle difficoltà economiche in cui si possono trovare le associazioni sportive che svolgono attività di particolare interesse sociale e iscritte nei citati elenchi verranno anticipati i termini di pubblicazione nel sito dell'Agenzia delle Entrate degli elenchi dei soggetti ammessi ed esclusi dal beneficio e quelli di erogazione delle somme, rispettivamente, al 31.07.2020 e al 31.10.2020.

### IMPIANTI SPORTIVI



L'art. 210 tratta degli impianti sportivi: le diverse disposizioni mirano a ritardare l'esborso di oneri di vario genere da parte delle associazioni e società sportive. Fino al 30 giugno era sospeso il versamento dei canoni di locazione e concessori relativi all'affidamento di impianti sportivi pubblici dello Stato e degli enti territoriali, che nel periodo in considerazione sono rimasti inutilizzati "per factum principis". Gli importi sospesi dovevano essere versati entro il 31 luglio o in 4 rate mensili. Il comma 2 dello stesso articolo prevede che i soggetti concessionari possono sottoporre all'ente concedente una domanda di revisione del rapporto concessorio in essere, da attuare mediante la rideterminazione delle condizioni di equilibrio originariamente pattuite, anche attraverso l'allungamento del termine di durata del

NAZIONALE



rapporto, per consentire il graduale recupero dei proventi non incassati e l'ammortamento degli investimenti effettuati. La revisione deve consentire però la permanenza dei rischi trasferiti in capo all'operatore economico e delle condizioni di equilibrio economico finanziario relative al contratto. Si vuole agevolare il riequilibrio economico-finanziario dei bilanci dei soggetti concessionari le cui convenzioni scadranno entro il 31 luglio 2023 (entro cioè tre anni dalla scadenza dell'"emergenza"), mentre per i rapporti concessori più lunghi può ragionevolmente presumersi che le diseconomie determinate dalla emergenza COVID-19 potranno essere nel tempo "assorbite" attraverso piani di recupero e di efficientamento adottati dal gestore, senza necessità di un intervento eteronomo sul rapporto. Un ulteriore intervento è previsto per far fronte a un problema giuridico che può presentarsi nei rapporti tra locatario e locatore: la sospensione forzata delle attività sportive viene valutata come fattore di sopravvenuto squilibrio dell'assetto di interessi pattuito con il contratto di locazione di palestre, piscine e impianti sportivi di ogni tipo. In ragione di tale squilibrio il conduttore ha diritto, limitatamente alle cinque mensilità da marzo 2020 a luglio 2020, ad una corrispondente riduzione del canone locatizio che, salva la prova di un diverso ammontare a cura della parte interessata, si presume pari al cinquanta per cento del canone contrattualmente stabilito.

### FONDO SALVA SPORT

All'art. 217, viene stabilita la costituzione del "Fondo sportivo per il rilancio del sistema sportivo nazionale" (c.d. Fondo salva sport), al fine di far fronte al momento di ingente difficoltà

in cui si ritrovano l'intero settore sportivo e i soggetti in esso operanti. Il Fondo sarà costituito da una quota pari allo 0,5% del totale delle scommesse sportive, effettuate attraverso qualsiasi canale e in qualsiasi modalità, sino al 31.12.2021 per un limite massimo di 40 milioni di euro per il 2020 e di 50 milioni per il 2021, con assegnazione all'Ufficio per lo Sport (presso la

Presidenza del Consiglio dei Ministri) al fine di poter adottare delle soluzioni a sostegno del movimento sportivo e alla sua ripresa. Le modalità di gestione saranno presentate entro dieci giorni da parte dell'Autorità delegata.



### GIUSTIZIA SPORTIVA

La norma n.218 si prefigge lo scopo di evitare la paralisi dell'ordinamento sportivo attraverso misure, eccezionali e temporanee, volte a contenere - entro tempi certi - la durata dell'eventuale contenzioso derivante dai provvedimenti che le federazioni sportive nazionali potranno adottare, anche in deroga alle vigenti disposizioni dell'ordinamento sportivo, in considerazione dell'eccezionale situazione determinatasi a causa della emergenza epidemiologica da COVID-19. Si tratta dei provvedimenti relativi all'annullamento, alla prosecuzione e alla conclusione delle competizioni e dei campionati, professionistici e dilettantistici, ivi compresa la definizione delle classifiche finali, per la stagione sportiva 2019/2020, nonché dei conseguenti provvedimenti relativi all'organizzazione, alla composizione e alle modalità di svolgimento delle competizioni e dei campionati, professionistici e dilettantistici, per la successiva stagione sportiva 2020/21. La prevista disciplina si applica esclusivamente ai citati provvedimenti, adottati tra la data di entrata in vigore del decreto e il sessantesimo giorno successivo a quello in cui ha termine lo stato di emergenza dichiarato con la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020.



### ANNULLAMENTO COMPETIZIONI

L'art. 211 bis tratta il tema dell'annullamento di competizioni e campionati per la stagione sportiva 2019/20 e le conseguenti misure organizzative per la stagione 2020/21 e si prefigge lo scopo di evitare la paralisi dell'ordinamento sportivo attraverso misure, del tutto eccezionali e temporanee, che possano contenere entro tempi certi la durata del predetto contenzioso. A questi fini, l'articolo si muove lungo due versanti: da

un lato, prevede l'esclusione di ogni competenza degli organi di giustizia sportiva per le controversie in esame, fatta salva la possibilità che lo statuto e i regolamenti del CONI e conseguentemente delle Federazioni sportive prevedano organi di giustizia dell'ordinamento sportivo che decidono tali questioni in unico grado; dall'altro, introduce un rito speciale accelerato per la definizione dei giudizi davanti al TAR e Consiglio di Stato.



### CREDITO D'IMPOSTA LOCAZIONI

Secondo le previsioni dell'art. 28, in tema di agevolazioni aventi ad oggetto la gestione degli immobili è prevista la concessione di un credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili ad uso non abitativo.

Infatti, al comma 1, per associazioni e società con P.Iva, con ricavi o compensi non superiori a 5 milioni di euro nel periodo d'imposta precedente a quello in corso al 19/05/2020, spetta un credito d'imposta nella misura del 60% dell'ammontare mensile del canone di locazione, di leasing o di concessione di immobili ad uso non abitativo destinati allo svolgimento dell'attività commerciale (es. un negozio per la vendita di abbigliamento, un bar, ecc.). Il suddetto credito è commisurato all'importo versato nei mesi di marzo, aprile, maggio 2020 a condizione che l'ente abbia subito una diminuzione del fatturato o dei corrispettivi nel mese di riferimento di almeno il 50% rispetto allo stesso mese nel periodo d'imposta precedente. Il credito sarà utilizzabile nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta di sostenimento della spesa o in compensazione successivamente all'effettivo pagamento sostenuto, non concorrendo comunque alla formazione del reddito e del valore della produzione ai fini Irap.

Il medesimo credito d'imposta spetta anche alle associazioni dotate del solo codice fiscale in relazione al canone di locazione, di leasing o di concessione di immobili destinati allo svolgimento delle loro attività istituzionali (e quindi, oltre alle strutture quali impianti sportivi e simili, anche per i locali della sede sociale, magazzini, uffici, ecc.).

### RIDUZIONE ONERI UTENZE ELETTRICHE



L'art. 30 prevede una riduzione (automatica e senza bisogno di presentare alcuna istanza) degli oneri delle bollette elettriche per i soli mesi di maggio, giugno e luglio 2020 per tutte

le utenze connesse in bassa tensione diverse dagli usi domestici, con riferimento alle voci indeterminate come "trasporto e gestione del contatore" e "oneri generali di sistema", così da poter apportare un effettivo risparmio sulle tariffe applicate.

### IRAP



L'art. 24, sancisce che associazioni e società sportive dilettantistiche sono esentate dal versamento del saldo per il 2019 e della prima rata dell'acconto per il 2020 dell'Irap senza che questo sia legato ad alcun presupposto (es. riduzione del fatturato rispetto all'esercizio precedente). L'ammontare dell'acconto non dovuto, sarà considerato come "versato" al fine del calcolo del saldo da corrispondere nel 2021 relativamente al periodo d'imposta 2020.

### VERSAMENTO RITENUTE ALLA FONTE, IVA, CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI



Per le associazioni e società sportive dilettantistiche che svolgono l'attività commerciale (es. entrate da pubblicità e sponsorizzazioni, cessione di abbigliamento, ecc.) e che hanno registrato una riduzione del fatturato o dei corrispettivi, come previsto dall'art. 18 D.L. 23/2020, nei mesi di marzo e aprile 2020 rispetto agli stessi mesi dell'esercizio 2019, l'art. 126 del Decreto Rilancio ha ulteriormente posticipato i termini di versamento delle ritenute alla fonte, dell'Iva, dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria (originariamente scadenti nei mesi di aprile e maggio 2020), che potranno essere effettuati, senza sanzioni né interessi, in un'unica soluzione entro il 16 settembre 2020 o mediante rateizzazione (massimo 4 rate mensili di pari importo), con prima rata entro il 16 settembre 2020. Nella medesima proroga, rientrano anche le scadenze che erano previste per aprile e maggio 2020 delle ritenute



# CORONAVIRUS: LE REGOLE PERCHÉ LO SPETTACOLO DEL CALCIO CONTINUI

Dopo uno stop di oltre tre mesi i giocatori della Serie A sono tornati in campo; ma i tifosi sono i grandi assenti

» Anna Grazia Greco

**N**onostante ci siano dei campionati di calcio che non si sono mai fermati (come quello Bielorusso), la maggior parte delle competizioni, calcistiche e non, sono state bloccate dall'emergenza coronavirus.

Alcuni campionati sono stati invece definitivamente sospesi come la Ligue 1 francese, l'Eredivisie olandese o la Jupiler Pro League belga che ha dichiarato il Bruges campione.

Il primo grande campionato europeo a ripartire è stato quello della Bundesliga, il 16 maggio, mentre le telecamere sugli stadi della nostra Serie A si sono riaccese il 20 giugno.

Certo è che il calcio, dopo la pandemia, non è la stessa cosa e i grandi assenti da segnalare sono i tifosi. Gli stadi sono infatti semideserti e possono accogliere fino a un massimo di circa 300 persone

divise in tre zone: **Zona 1** è l'area che comprende il terreno di gioco, il recinto, tunnel giocatori e area spogliatoi; qui in tutto possono essere presenti contemporaneamente fino a 106 persone; **Zona 2** è l'area degli spalti (tribune, aree media e sale di controllo); **Zona 3** comprende le aree esterne all'impianto.

Tutti devono indossare la mascherina e devono essere effettuate le dovute sanificazioni; anche gli ingressi devono avvenire in orari diversi: gli arbitri arrivano un'ora e 45 minuti prima, mentre la squadra ospite e quella di casa rispettivamente un'ora e 40 e un'ora e mezza prima.

Sono allestiti spogliatoi diversi per titolari e riserve, i giocatori hanno bottigliette personalizzate e durante la gara non possono protestare e devono restare a 1,5 metri di distanza dal direttore di gara.

Sebbene molti riti siano stati modificati, quello che più manca al calcio post Covid è il calore dei tifosi; per questo ci sono già le prime soluzioni al problema. Un'idea semplice e simpatica è stata quella del Borussia Monchengladbach che ha riempito lo stadio con i cartonati personalizzati dei suoi tifosi. Durante la finale di Coppa Italia Juventus-Napoli, dello scorso 17 giugno, invece ha fatto la sua comparsa il pubblico virtuale: coreografie digitali, prodotte grazie ad una grafica integrata tramite sofisticati software. Questa novità tecnologica è stata offerta da Coca Cola, title sponsor della Coppa Italia. Al momento non ci sono indicazioni su un possibile utilizzo anche in Serie A, come invece ha già fatto la Liga spagnola. Sky invece sta lavorando allo "Sky virtual audio", ovvero effetti sonori da stadio registrati, che faranno sentire meno l'assenza di pubblico negli impianti.

## TENNIS, LA DIFFICILE RIPARTENZA

Anche il mondo del tennis scalpita per ricominciare, ma rigorosamente a porte chiuse. Si dovrebbe ripartire ad agosto e nel giro di due mesi dovrebbero completarsi le grandi competizioni, come gli US Open e Roland Garros. L'attenzione è puntata soprattutto sullo Slam americano che dovrebbe iniziare il 31 agosto, preceduto dai due appuntamenti americani a Washington e Cincinnati (che però si svolgerà a New York). Molti sono i dubbi degli addetti ai lavori sugli US Open, che di certo non si sono dipanati quando lo scorso 23 giugno Novak Djokovic, dopo l'Adria tour - il torneo- focolaio da lui organizzato - è risultato positivo al Covid-19; insieme a lui hanno contratto il virus anche la moglie e altri giocatori.

Desto molta preoccupazione la situazione negli Stati Uniti e sarà interessante vedere cosa decideranno i grandi tennisti europei, ovvero se sceglieranno o meno di viaggiare negli USA.

Gli Internazionali BNL di Roma si dovrebbero disputare invece il 21 settembre. La Federazione Italiana Tennis ha stilato un decalogo delle precauzioni da adottare per ritornare sui campi, che comprende regole come: giocare con un guanto sulla mano non dominante, disinfettare la propria attrezzatura, posizionare le panchine sui lati opposti del campo, non toccare le recinzioni prima di entrare in campo, salutare e ringraziare usando la racchetta.

alla fonte (e trattenute relative alle addizionali regionali e comunali) delle associazioni con il solo codice fiscale che non svolgono attività d'impresa e operano in qualità di sostituti d'imposta nonché quelle relative al versamento dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria riferite al medesimo arco temporale. Alla medesima scadenza sono stati prorogati i termini relativi agli adempimenti e ai versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria originariamente scadenti nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 30 aprile 2020 per associazioni e società sportive site nei comuni individuati della zona rossa.

## CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO



L'art. 25 menziona la possibilità di richiedere un contributo a fondo perduto da parte dei soggetti titolari di partita IVA esercenti attività d'impresa (quindi anche associazioni e società sportive dilettantistiche che svolgono attività commerciale), qualora abbiano conseguito ad aprile 2020 un volume di fatturato e corrispettivi commerciali inferiore ai due terzi del medesimo valore di aprile 2019. Il contributo potrà essere erogato a favore di associazioni e società sportive con P. Iva solo per importi maggiori o uguali a 2.000 euro e sarà determinato applicando una specifica percentuale alla differenza tra l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2020 e l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2019 (art. 25, comma 5).

## CREDITO DI IMPOSTA PER L'ADOZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE DEL CONTAGIO



Per quanto riguarda le misure di adeguamento degli ambienti di lavoro, al fine di sostenerle ed incentivarle, saranno anche riconosciuti un credito d'imposta pari al 60% delle spese sostenute per il 2020, rispettivamente:

1. per un massimo di 80.000 euro per ciascun beneficiario, in relazione agli interventi

necessari per far rispettare le prescrizioni sanitarie e le misure di contenimento del virus, tra i quali primeggiano quelli edilizi (come il rifacimento di spogliatoi e mense, la realizzazione di spazi medici, ingressi e spazi comuni, l'acquisto di arredi di sicurezza, di apparecchi per la misurazione della temperatura di dipendenti e utenti; ecc.);

2. per un massimo di 60.000 euro per ciascun beneficiario, per la sanificazione degli ambienti e degli strumenti utilizzati e per l'acquisto di dispositivi atti a garantire la salute dei lavoratori e/o degli utenti (come l'acquisto di mascherine, prodotti detergenti, dispositivi atti a garantire la distanza di sicurezza interpersonale, se conformi ai requisiti delle direttive europee), per un limite complessivo per l'anno 2020 di 200.000 di euro.

Il credito di cui al punto 1 è utilizzabile esclusivamente in compensazione, mentre quello indicato al punto 2 anche nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta di sostenimento della spesa.

## ABBONAMENTI UTENTI



Gli utenti che non hanno potuto usufruire degli abbonamenti stipulati a inizio anno, a causa della sospensione delle attività sportive, possono presentare, entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto, istanza di rimborso del corrispettivo già versato per i periodi di sospensione dell'attività sportiva, allegando il relativo titolo di acquisto o la prova del versamento effettuato. Il gestore dell'impianto sportivo, entro 30 giorni dalla presentazione dell'istanza di cui al periodo precedente, in alternativa al rimborso del corrispettivo, può rilasciare un voucher di pari valore incondizionatamente utilizzabile presso la stessa struttura entro un anno dalla cessazione delle predette misure di sospensione dell'attività sportiva. La disposizione estende agli impianti sportivi quanto già previsto per i biglietti di accesso agli spettacoli di qualsiasi natura.

# L'EQUITAZIONE, L'APPRENDIMENTO DI UN'ARTE RAFFINATA IN CONTINUA EVOLUZIONE

Intervista ad Alessandra Zizzi\*

» Silvia Bazzani

**Dai dati FISE, in Italia, si nota un incremento importante di atleti dal 2018 al 2019 (sono circa 113 mila, con oltre 1800 circoli). Come si passa dalla passione per il cavallo alla pratica sportiva?**

Il mondo del cavallo esercita il suo fascino, su giovani e meno giovani, già da moltissimi anni. Il recente ritorno ad una cultura che ci vuole più vicini alla natura, al mondo animale e vegetale, come sentiero per la ricerca di benessere e consapevolezza, ha determinato la spinta ad avvicinarsi a questo mondo. Si parla molto di pet therapy, e l'avvicinamento al cavallo ne è la massima espressione. L'arte equestre, come aspetto sportivo di questo ritorno ad un contatto con la natura e con gli animali, ne è diventata la naturale conseguenza. Montare a cavallo, dominare questo fiero animale, diventarne addirittura il compagno di emozionanti avventure (e pericolose disavventure... ma il pericolo fa parte del gioco): cosa c'è di più bello e coinvolgente?

**Cosa determina la riuscita di un buon cavaliere?**

Credo sia indispensabile un bravo istruttore, la figura tecnica in grado di stabilire le tappe corrette della crescita di un cavaliere. Però ai miei allievi amo dire che il cavallo è il miglior istruttore: è importante saperlo ascoltare, rispettare, prendersene cura con attenzione e costanza affinché possa svolgere questo compito nel migliore dei modi. Il cavaliere poi deve avere doti come umiltà, perseveranza, pazienza senza le quali non potrà percorrere un cammino impervio e praticamente infinito: l'apprendimento di un'arte raffinata in continua evoluzione.

**Quanto tempo bisogna dedicare all'allenamento per diventare un professionista?**

L'equitazione è forse l'unico sport nel quale professionisti e dilettanti competono nelle stesse categorie, come uomini e donne d'altra parte. L'allenamento per tutti coloro che desiderino competere ad un buon livello richiede tante ore di lavoro ma soprattutto un lavoro di squadra in cui sono parte fondamentale figure professionali come groom (artiere ippico), maniscalco, veterinario.

Oggi come oggi all'atleta cavallo sono richieste prestazioni per le quali non si può prescindere dal concetto di benessere psico-fisico animale e tutte queste figure risultano necessarie per l'ottenimento di risultati sportivi, siano essi di base o di vertice.

**L'equitazione in passato è stata percepita nel nostro Paese come uno sport elitario, a causa dei costi elevati dell'attrezzatura e della pratica. È ancora così?**

Sport elitario non tanto per i costi ma per le sue origini. Non dimentichiamo che l'equitazione è stata per decine di anni appannaggio dei militari e questo ha determinato a conferire a questo sport un'aurea elitaria. Sicuramente i costi di mantenimento di un cavallo in un impianto sportivo idoneo alla pratica dell'equitazione agonistica nelle discipline olimpiche sono molto elevati, mentre risultano più sostenibili se si parla di equitazione di campagna o di pony games. Tenere un cavallo al prato e montarlo nei fine settimana per fare delle escursioni non ha certo costi più elevati rispetto alla pratica del tennis o sport simili.



## UOMO E CAVALLO UN RAPPORTO CHE DURA DA MIGLIAIA DI ANNI

L'equitazione è lo sport che vede un rapporto simbiotico tra uomo e cavallo e, nonostante si stimi già intorno al 3500 a.c. il primo utilizzo di un morso ad un equino (il cavallo divenne addestrabile solo quando si scoprì l'uso di un pezzo di metallo posto nella bocca tra la mascella superiore e quella inferiore), nell'antichità questo animale era usato per lavoro e per gli spostamenti.

È solo nel Medioevo che il cavallo viene utilizzato per la prima volta a scopo "ludico": l'allenamento a cavallo divenne appannaggio dell'aristocrazia che si sfidava nei tornei, dove prevaleva l'abilità del cavaliere. Nel Rinascimento, in molte delle corti di Europa, nacquero le prime scuole di equitazione i cui insegnamenti dei maestri si estendevano oltre la monta a cavallo, all'uso delle armi, alla musica e alla cultura. Tra le più importanti, nel sedicesimo secolo, l'Accademia di Napoli di Giovanni Battista Pignatelli che formava cavalieri di tutta Europa. Fino all'Ottocento in tutte le corti c'era un maestro di equitazione che avviava un'Accademia: un luogo esclusivo dedicato a cavalieri e aristocratici che imparavano ad utilizzare il cavallo, non solo per le battaglie, ma anche per tornei e divertimento. Nel Diciannovesimo secolo, l'addestramento si focalizzò sugli scopi militari e spesso l'equitazione istintiva prevaleva sulle regole accademiche.

L'arrivo del motore a scoppio nella vita quotidiana è determinante nel modificare l'utilizzo del cavallo, sia in termini di lavoro che per uso bellici: l'equitazione si trasforma in attività ludico sportiva.

Quello che permette al cavaliere di condurre il cavallo sono assetto e posizione: a seconda di questi due elementi si differenziano le diverse monte: da lavoro (per stare in sella tante ore, prevalentemente al passo), classica (per operare diverse andature a seconda del terreno) o sportiva (utilizzata per salto ad ostacoli, dressage e nel completo).

Disciplina olimpica dal 1900, unico sport che prevede l'utilizzo di un animale, debutta con gare di salto a cui poi si aggiungono dressage e concorso completo, in competizioni che possono essere disputate individualmente o in squadre (dai 3 ai 4 membri), senza distinzione tra uomini e donne.

**Quanti anni sono necessari per diventare un cavaliere professionista?**

Ribadisco che il concetto di professionismo per l'equitazione è diverso rispetto ad altri sport. Un dilettante potrebbe qualificarsi per le olimpiadi ed ottenere una medaglia. Un avvocato, faccio un esempio banale, potrebbe avere ottimi cavalli e praticare lo sport ad alto livello, anche internazionale, ritrovandosi a fine anno ad aver vinto una cospicua somma di denaro, al pari di un cavaliere che svolga attività a livello professionale.

Per tutti coloro che si dedicano alla pratica dell'equitazione con obiettivi agonistici di livello, resta imprescindibile una pratica di anni e l'acquisizione di grande esperienza agonistica sia nazionale che internazionale.

**Anche per l'equitazione la recente pandemia ha determinato un blocco degli allenamenti e delle gare. Quali sono stati i problemi più rilevanti causati dal Covid-19 per questo sport?**

Le scuderie sono luoghi che non conoscono ferie, sospensione delle attività, pause di alcun tipo. Con il lockdown nulla si è potuto fermare e gli addetti ai lavori si sono trovati a dover affrontare carichi di lavoro non indifferenti, (oltre a spese ingenti legate al mantenimento di cavalli e impianti) poiché il benessere psico-fisico del cavallo atleta richiede un'attenzione costante. Grazie al lavoro della nostra federazione e degli enti di promozione sportiva, si è potuto tenere un filo diretto con i ministeri dell'Agricoltura, dello Sport e della Salute e fare in modo di avere accesso agli impianti ed ottenere una tempestiva ripresa delle attività. Certo le società sportive hanno molto sofferto, non solo per il nostro sport per altro, piccoli ma significativi aiuti economici sono stati posti in essere. Ora si spera nella conferma di un ritorno alla normalità e che questa pandemia diventi solo un brutto, lontano ricordo.

\*Istruttore FISE DI 3° livello



# CORSO E PICCHI:



## LE DUE STELLE DELLA "GRANDE INTER" CHE NON HANNO MAI GIOCATO UN MONDIALE

Gianni Rivera e Piercarlo Presutti ricordano i due campioni

» Anna Grazia Greco



Lo scorso 20 giugno ci ha lasciato *Mario Corso*, "il piede sinistro di Dio", uno dei protagonisti indiscussi della Grande Inter degli anni Sessanta e Settanta. Tecnica, fantasia e un sinistro micidiale caratterizzavano il centrocampista dell'Inter: il suo tiro a "foglia morta" lo ha reso famoso nel mondo. Mariolino era anche l'estro di quei calzettoni arrotolati, era genio e sregolatezza: fin dalla prima palla che toccava si capiva se era in giornata o meno, ma i tifosi interisti gli hanno sempre perdonato tutto.

È stato un calciatore divisivo come pochi, una personalità forte e debordante che arrivava spesso allo scontro anche con i tecnici della Nazionale, uno dei motivi per cui non ha mai giocato un Mondiale. Emblematico è il gesto dell'ombrello che Mariolino, dopo un'amichevole dell'Inter contro la Cecoslovacchia, indirizzò ai selezionatori della Nazionale e ad alcuni giocatori azzurri seduti in tribuna a San Siro, che da lì a qualche ora sarebbero volati in Brasile per il Mondiale del '62. Nel dibattito sportivo Corso trovava il suo antagonista in **Gianni Rivera**: non solo durante i derby, ma anche per un posto in Nazionale.



Qualche mese prima del Mondiale 1966 si dice che, l'allora ct. Edmondo Fabbri stesse contemplando l'idea di Rivera ala e Corso mezzala; un'ipotesi che non si è mai realizzata e su cui la stampa all'epoca ha molto dibattuto. «Certo che saremmo potuti coesistere in Nazionale.

Avevamo qualità diverse e quindi potevamo giocare nella stessa formazione». A parlare è proprio Gianni Rivera, centrocampista del Milan e vicecampione del Mondo nel 1970. «Avevamo un ottimo rapporto personale, anche per le simili qualità tecniche - e poi aggiunge - non riesco a paragonarlo a nessun giocatore recente; trovo convincente il modo in cui lo hanno visto Boninsegna e Capello, paragonandolo rispettivamente l'uno a Dybala e l'altro a Roberto Baggio per sensibilità e visione di gioco; ma io non riesco a paragonarlo a nessun altro, anche perché non riesco a confrontare un giocatore di un'epoca con quello di un'altra». Mariolino aveva un rapporto turbolento anche con l'allenatore Helenio Herrera, che lo inseriva ogni anno nella lista dei cedibili, richiesta che veniva puntualmente ignorata dal presidente Moratti. Su quella lista ogni anno finiva anche *Armando Picchi*, anche lui in contrasto con Herrera, solo che nel '67 il libero nerazzurro fu ceduto al Varese. «La mia iniziazione al calcio è avvenuta proprio guardando giocare Picchi in una partita della nazionale».



È vivido il ricordo di **Piercarlo Presutti**, capo della redazione sportiva dell'ANSA. «L'Italia giocava in maglia bianca, e sono quasi sicuro che l'avversaria fosse dell'Est Europa; ciò che non posso dimenticare è l'intervento di Picchi sulla fascia sinistra della difesa, quel disimpegno sull'avversario;

guardarlo scivolare sul campo con quella facilità è stata la spinta che mi ha avvicinato al giornalismo sportivo. L'ho anche raccontato a suo figlio Leo, che oggi si occupa dell'ufficio stampa dell'Inter. Benché avessi solo 6 anni, sento un forte legame con il libero interista». Ironia della sorte Picchi in quell'occasione giocava in Nazionale, ma come sappiamo Armandino è stato convocato raramente in azzurro e mai per un Mondiale. «Oltre alla polemica giornalistica dell'epoca, tra chi voleva una nazionale difensivista (che includeva Picchi) e chi era per una tattica più offensiva, va aggiunto lo scontro con Gianni Rivera, che dopo una prestazione deludente dell'Italia contro la Polonia, aveva criticato il gioco del nerazzurro, colpevole di partecipare poco all'azione e di restare troppo rintanato indietro».

«Armandino era soprattutto un leader morale - continua il caporedattore sportivo dell'ANSA - un uomo di virtù specchiate, non era solo il capitano dell'Inter, ma un punto di riferimento - il giocatore allenatore per i suoi compagni - che si è opposto ai modi autoritari di Helenio Herrera e che per questo fu ceduto al Varese. Due parole le voglio dedicare anche al Picchi allenatore, a quel che poteva diventare. Perché Armando ha avuto il merito di porre le basi per il ciclo vincente della Juventus, di plasmare quei giovanissimi giocatori, come Bettega e Capello, che sarebbero poi divenuti la squadra vincente degli anni 70. Purtroppo Picchi dovette lasciare la guida poco prima di questi trionfi, a causa della malattia».

*Mario Corso e Armando Picchi, entrambi non hanno giocato un Mondiale, ma sono e saranno gli indimenticabili campioni che hanno fatto la fortuna di quella squadra passata alla storia come la Grande Inter.*





# LA RIPRESA DOPO IL LOCKDOWN

## RIPARTIRE DAL TURISMO DI PROSSIMITÀ SOSTENIBILE E RESPONSABILE

» Mariateresa Giammaria

Il comparto turistico è di certo uno dei settori maggiormente colpiti dalla pandemia proprio per la sua naturale predisposizione al contatto e agli spostamenti. Per le aziende italiane che operano nel settore urge affrontare con risolutezza il cambiamento epocale in atto: la libertà di viaggiare per il mondo sarà in parte e per chissà quanto tempo condizionata dalle misure preventive per il contenimento del virus; l'aggregazione e la socialità durante i viaggi rispetteranno dinamiche differenti rispetto al passato; cambieranno i trend sulla base delle rinnovate esigenze dei viaggiatori. Il distanziamento sociale limiterà in automatico l'overtourism e la ripartenza del settore dovrà essere interessata da una riprogettazione e riprogrammazione di tutte le attività. Secondo le stime fornite dall'Agenzia Nazionale italiana per il turismo (ENIT), il quadro sembra prospettarsi alquanto negativo: il turismo italiano non recupererà i numeri del 2019 prima del 2023, sia a causa del calo degli arrivi dall'estero, stimato tra il 44% e il 72%, sia sul fronte del mercato interno in cui si prospettano tra il 25% e il 45% di turisti in meno.

Ma da uno scenario che si delinea come critico e sfavorevole, potrebbe nascere un'opportunità grazie alla promozione del turismo sostenibile fino a oggi considerato un mercato di nicchia. Il turismo sostenibile e responsabile può rappresentare il migliore stimolo alla crescita del Paese, è il presente e il futuro per chi ha veramente a cuore il mondo circostante, una priorità e un'occasione per tutto il comparto. Applicando i principi del turismo sostenibile è possibile mantenere un equilibrio tra la bellezza di condividere le ricchezze territoriali locali e

la necessità di preservarle per le generazioni future, rispettare la qualità della vita dei residenti e rendere indimenticabile l'esperienza vissuta dai turisti. L'emergenza che abbiamo vissuto e il nuovo scenario che si sta delineando può e deve rinnovare l'offerta turistica e ridefinire la vera essenza del turista come colui che contribuisce a preservare e sostenere la cultura dei luoghi che sceglie di visitare, assicurandosi di gustarne le eccellenze e rispettare le bellezze naturali.

In una fase di ripensamento sostanziale di tutte le nostre abitudini, è indispensabile per tutti gli stakeholder di riferimento favorire una progettualità che contempi fra i suoi asset strategici il rispetto per l'ambiente, la tutela del patrimonio paesaggistico, la conservazione dei beni artistici e architettonici, la digitalizzazione dei servizi, la riqualificazione delle imprese, la difesa e il progresso delle comunità locali.

Per l'estate del 2020 si punterà molto, pertanto, sulla promozione del turismo di prossimità nella convinzione che gli italiani, grandi amanti delle vacanze all'estero, preferiranno optare per appartamenti e ville in località non molto distanti dalla propria residenza. Una ricetta semplice che negli anni Cinquanta e Sessanta è stata fondamentale per la crescita di un comparto che fino a quel momento prevedeva la possibilità di trascorrere le vacanze soltanto ai ceti sociali più abbienti.

Non si tratta però di un vero e proprio remake del passato, ma un approccio più dinamico, fatto



di rapidi tragitti, preferibilmente in auto, e brevi soggiorni. In pole position, quindi, ci saranno i borghi tipici del territorio italiano e una modalità di esplorazione che segue i principi dello "slow tourism", ossia un modo di viaggiare che pone l'attenzione al particolare, alla ricerca del relax e del contatto con la natura. In questa prospettiva il turismo rurale, in costante crescita negli ultimi anni, potrà confermarsi il vero volano delle vacanze made in Italy. Gli agriturismi, infatti, per propria naturale vocazione,

garantiscono il rispetto delle regole imposte dall'attuale situazione sanitaria, essendo spesso situati in zone isolate della campagna, in strutture familiari con un numero contenuto di posti letto e con ampi spazi all'aperto dove è più facile garantire il rispetto delle misure di sicurezza anti coronavirus. Non è un caso se appena lo 0,07% delle 49.021 denunce di infortunio da Covid-19 al lavoro registrate dall'Inail in Italia riguarda l'agricoltura: il dato che emerge dall'analisi della Coldiretti, sulla

base delle denunce complessive di infortunio ricevute tra fine febbraio e il 15 giugno 2020, infatti, evidenzia come la percentuale più bassa di contagi tra le diverse attività si sia verificata proprio nelle campagne.

E tra i trend ecosostenibili dati in crescita per l'estate 2020, in linea con le regole da seguire ai tempi del Coronavirus, non possiamo non annoverare il cicloturismo. Secondo il "Rapporto 2020 Isnart-Unioncamere e Legambiente", nel 2019 si sono registrati ben 20,5 milioni di pernottamenti di cicloturisti italiani e quest'anno si potrebbe arrivare intorno ai 26 milioni, con un aumento pari a circa il 26%. E per chi non amasse andare in sella facilmente potrà optare per i cammini a piedi. Per orientarsi basta consultare l'associazione nazionale "Compagnia dei cammini". Passeggiare assicura indiscutibili benefici dal punto di vista fisico e psicologico, libera la mente dallo stress e aiuta a scaricare l'energia negativa accumulata in un periodo che ha segnato molti sul lato emotivo.

# L'ITALIA RIAPRE I CONFINI E TORNA A VIAGGIARE

Tutte le regole per spostarsi in sicurezza quest'estate

» Mariateresa Giammaria

È ormai avviata la Fase 3, quella del progressivo e cauto ritorno alla normalità. A partire dal 3 giugno sono stati consentiti tutti gli spostamenti tra regioni a prescindere dal motivo e naturalmente in assenza di sintomi da Coronavirus. Niente più autocertificazioni, né ragioni di comprovata necessità. Finalmente, dunque, si torna a viaggiare, per ritrovare i propri cari, raggiungere le seconde case o passare qualche giorno di vacanza al mare o in montagna. Che si scelga di spostarsi in auto, aereo, nave o treno, però, vi sono delle regole precise da rispettare e comportamenti responsabili da adottare. Per tutti gli amanti dei viaggi on the road, per esempio, è bene sapere che è possibile utilizzare un'unica automobile anche se non si è conviventi ma con delle limitazioni: bisogna essere al massimo in tre persone, guidatore e due passeggeri seduti sui sedili posteriori ai lati opposti con mascherine correttamente indossate.

All'interno degli aeroporti e nei percorsi fino ai gate sono mantenuti separati i flussi di passeggeri in entrata e uscita, con obbligo di sottoporsi al termoscanner, per tutti i viaggiatori sia in arrivo che in partenza. Inoltre, all'interno delle aree aeroportuali, sono installati dei dispenser contenenti soluzioni igienizzanti ad uso dei passeggeri. Naturalmente vietato dimenticare la mascherina, come sempre obbligatoria per tutti nei luoghi chiusi e all'aperto qualora non sia possibile mantenere la distanza di almeno un metro.

Per traghetti e trasporto marittimo le misure adottate

sono simili a quelle elencate per il trasporto aereo: limitazione dei contatti fra personale e passeggeri, mantenimento delle distanze di sicurezza, fornitura di gel igienizzanti, obbligo di indossare le mascherine. Anche sui treni si viaggia osservando alcune semplici regole: vietato occupare i sedili non utilizzabili - identificati con appositi marker - atti a garantire sufficiente spazio tra i passeggeri. Il distanziamento a bordo è assicurato, anche, attraverso un meccanismo di prenotazione a "scacchiera", mentre, il biglietto dei treni a lunga percorrenza è nominativo, al fine di identificare tutti i passeggeri e gestire eventuali casi di presenza a bordo di sospetti o conclamati casi di positività al virus. In tutte le stazioni dell'Alta Velocità sono stati introdotti ingressi dedicati ai passeggeri dei treni di AV e degli Intercity per effettuare la misurazione della temperatura corporea prima di salire. Meglio non mettersi in viaggio, quindi, in caso di temperatura superiore ai 37 gradi e mezzo perché non sarà consentito l'accesso.

Insomma niente baci e abbracci, almeno per il momento, ma si torna a viaggiare e ad andare al mare. Attenzione, però, l'estate al tempo del COVID non prevede la possibilità di partecipare a feste ed aperitivi. In spiaggia ci si può andare, certo, ma vietata la "movida" e necessario prenotare la propria presenza. Anche per il turismo balneare, infatti, non mancano restrizioni e accortezze. Gli ombrelloni devono essere disposti in modo da avere a disposizione una superficie di almeno 10 metri quadrati e lettini o sedie a sdraio, quando

non posizionati in prossimità di un ombrellone, devono essere posizionati ad almeno 1 metro e mezzo l'uno dall'altro. In generale gli spazi devono essere riorganizzati in modo che le persone in spiaggia possano essere adeguatamente distanziate, fatta eccezione per conviventi e nuclei familiari. Misure analoghe vanno seguite anche nelle spiagge libere, dove è responsabilità dei singoli rispettare le regole. Grande attenzione, come sempre, è riservata anche all'igienizzazione delle aree comuni: gli spogliatoi, le cabine, le docce e i servizi igienici devono essere puliti e disinfettati di frequente e sempre dopo la chiusura degli stabilimenti. I lettini, le sedie a sdraio e gli

ombrelloni devono essere sanificati, invece, ad ogni cambio di persona o nucleo familiare e, in ogni caso, ogni giorno a fine giornata. In più punti degli stabilimenti, inoltre, devono essere messi a disposizione dei clienti e del personale prodotti igienizzanti per consentire il lavaggio frequente delle mani. Si anche agli sport individuali ma niente beach soccer o beach volley. Sono proibite, infatti, tutte le attività ludico-sportive che implicano contatto o la possibilità di creare assembramenti. Buone notizie anche per gli amanti della montagna: c'è il via libera in tutta Italia per la riapertura di impianti di risalita, funivie e ovovie, sempre nel rispetto del distanziamento sociale.







Presidenza del  
Consiglio dei Ministri  
Ufficio per lo sport

# Lo Sport riparte in sicurezza

All'interno del sito è garantita la possibilità di effettuare le seguenti pratiche igieniche:



LAVARSI FREQUENTEMENTE LE MANI, ANCHE ATTRAVERSO APPOSITI DISPENSER DI GEL DISINFETTANTI



MANTENERE LA DISTANZA INTERPERSONALE MINIMA DI 1 MT IN CASO DI ASSENZA DI ATTIVITÀ FISICA



BERE SEMPRE DA BICCHIERI MONOUSO O BOTTIGLIE PERSONALIZZATE



NON TOCCARSI MAI OCCHI, NASO E BOCCA CON LE MANI



STARNUTTIRE E/O TOSSIRE IN UN FAZZOLETTO EVITANDO IL CONTATTO DELLE MANI CON LE SEGREZIONI RESPIRATORIE; SE NON SI HA A DISPOSIZIONE UN FAZZOLETTO, STARNUTTIRE NELLA PIEGA INTERNA DEL COMITO



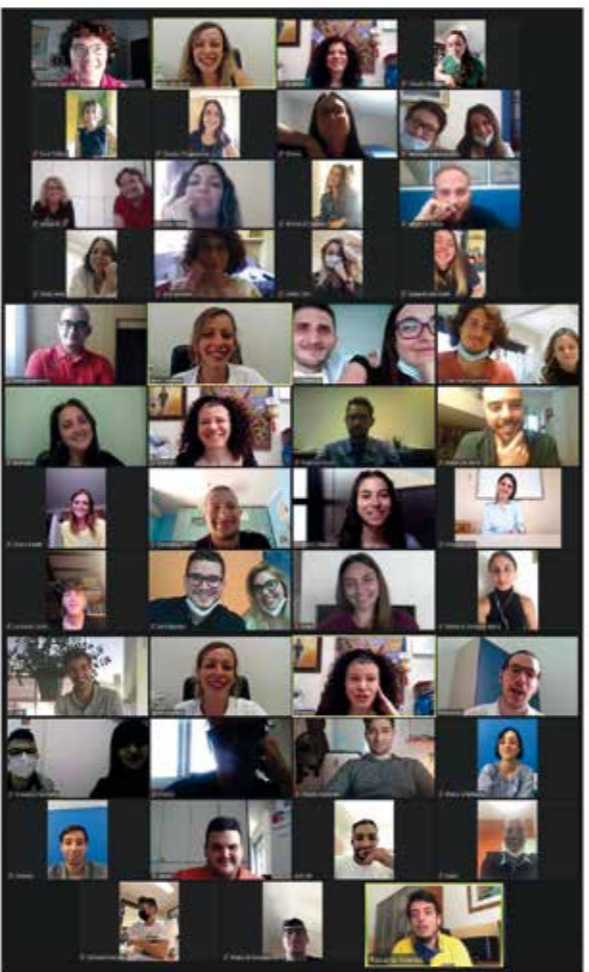
EVITARE DI LASCIARE IN LUOGHI CONDIVISI CON ALTRI GLI INDUMENTI INDOSSATI PER L'ATTIVITÀ FISICA, MA RIPORLI IN ZANI O BORSE PERSONALI E, UNA VOLTA RIENTRATO A CASA, LAVARLI SEPARATAMENTE DAGLI ALTRI INDUMENTI



MANTENERE LA DISTANZA INTERPERSONALE MINIMA ADEGUATA ALL'INTENSITÀ DELL'ESERCIZIO, COMUNQUE NON INFERIORE A 2 MT



GETTARE SUBITO IN APPOSITI CONTENITORI I FAZZOLETTINI DI CARTA O ALTRI MATERIALI USATI (BEN SIGILLATI)



ha avuto più difficoltà degli altri. Lo stesso entusiasmo è stato espresso durante il primo ciclo di incontri di formazione a distanza terminato a metà giugno. Nel corso degli incontri online, utili a chiarire alcuni dubbi e a far conoscere tutti i volontari dislocati nelle diverse sedi in tutta Italia, sono state tante le idee emerse per portare avanti il proprio progetto nonostante le difficoltà del momento e l'impossibilità di realizzare alcune delle attività previste inizialmente. Un momento di condivisione per combattere l'incertezza del futuro tutti insieme.



» Giulia Cavaliere

## SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE DALLA CHIUSURA PER IL LOCKDOWN, ALLA RIPARTENZA

In seguito alla pubblicazione del DPCM del 10 Marzo per l'Emergenza Coronavirus, anche il dipartimento del Servizio civile universale ha pubblicato sul proprio sito la circolare per sospendere i progetti di servizio civile attivi su tutto il territorio nazionale dal 10 Marzo al 16 Aprile. Anche i 67 volontari del servizio civile ANCoS avviati al servizio il 20 Febbraio nell'ambito dei 2 progetti ("Maestri si diventa: Giovani per i giovani contro l'esclusione sociale e la povertà educativa" e la terza edizione del progetto "Più Sicuri Insieme: campagna nazionale di informazione e sensibilizzazione contro le truffe e i raggiri agli anziani") hanno vissuto uno stop dovuto all'emergenza e interrotto le attività dei progetti.

A partire dal 16 Aprile la maggior parte dei volontari, ha ripreso il servizio in modalità da remoto e per tale ragione alcune delle attività di progetto sono state rimodulate a causa dell'impossibilità di avere incontri in presenza ed in base alle esigenze della comunità all'interno della quale ogni volontario vive. Nello specifico ai volontari del "Progetto Più sicuri insieme", è stato richiesto di effettuare un censimento dei servizi disponibili nella provincia di riferimento per il supporto alle famiglie ed alle categorie più fragili in questo periodo di emergenza (servizi medici, consegna spesa e medicinali, buoni spesa...) con contatti e informazioni utili, da mettere a disposizione di tutti attraverso i canali dell'Associazione ed oltre alle classiche attività di progetto, i volontari di "Maestri si diventa" hanno potuto fare ricerca di norme e indicazioni ufficiali su agevolazioni a disposizione dei giovani in difficoltà (assegni, contributi una tantum, ecc.) con specifiche sui requisiti e sulle modalità di presentazione delle domande di accesso agli stessi anche a seguito dell'emergenza in atto. La maggior parte dei volontari ha dimostrato entusiasmo e voglia di mettersi in gioco per aiutare chi durante questo momento critico







## L'APPRODO SUI SOCIAL: LA PAGINA FACEBOOK DI ANCoS CONFARTIGIANATO

» Giulia Cavaliere

**A**d inizio Aprile, ANCoS ha creato una pagina facebook per essere presente sui social e vicina ai propri soci anche a distanza in un momento cruciale, quando era impossibile recarsi presso i proprio circoli e comitati di appartenenza a causa del lockdown dovuto all'emergenza Coronavirus; un altro segnale per rinsaldare il senso di appartenenza all'Associazione, un piccolo passo per essere uniti nonostante le distanze. In poco tempo soci, volontari, simpatizzanti e operatori del settore hanno iniziato a seguire i post e le attività che vengono realizzate per essere informati e poter ricondividere argomenti di loro interesse. Tante le foto dei progetti sociali finanziati con i fondi del 5 per mille raccolti dall'associazione e da fondi privati che dimostrano concretamente

il grande impegno dell'Associazione nel settore sociale: dalla promozione dei beni culturali, come i progetti di restauro di cui sono state pubblicate alcune foto, agli interventi di assistenza e di fornitura di attrezzature medicali (dal progetto "Respiratori" realizzato durante l'emergenza per aiutare gli ospedali che erano sprovvisti dell'attrezzatura al progetto "Defibrillatori") fino alla promozione di iniziative culturali, ricreative e sportive legate al benessere individuale. In poco più di 2 mesi la pagina ha raggiunto 1300 Follower, ha pubblicato 30 notizie o post sulle attività in essere o sui progetti realizzati che hanno raggiunto 6000 utenti che ancora non conoscevano l'associazione e che incuriositi dai post hanno cliccato per leggere il contenuto pubblicato.

Ai fini dell'attuazione delle buone pratiche igieniche:

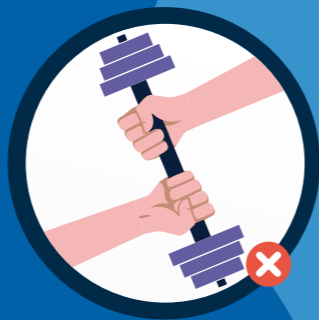
METTERE A DISPOSIZIONE UN "SISTEMA DI RACCOLTA DEDICATO AI RIFIUTI POTENZIALMENTE INFETTI" (ES. FAZZOLETTI MONOUSO, MASCHERINE/RESPIRATORI)



DISINFETTARE I PROPRI EFFETTI PERSONALI E DI NON CONDIVIDERLI (BORRACCHE, FAZZOLETTI, ATTREZZI, ECC.)



In aggiunta, coloro che praticano l'attività, hanno l'obbligo di:



È VIETATO LO SCAMBIO TRA OPERATORI SPORTIVI E PERSONALE COMUNQUE PRESENTE NEL SITO SPORTIVO DI DISPOSITIVI (SMARTPHONE, TABLET, ECC.) E DI ATTREZZI SPORTIVI

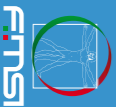


ARRIVARE NEL SITO GIÀ VESTITI ADEGUATAMENTE ALLA ATTIVITÀ CHE ANDRÀ A SVOLGERSI O IN MODO TALE DA UTILIZZARE SPAZI COMUNI PER CAMBIARSI E MUNITI DI BUSTE SIGILLANTI PER LA RACCOLTA DI RIFIUTI POTENZIALMENTE INFETTI



NON TOCCARE OGGETTI E SEGNALETICA FISSA

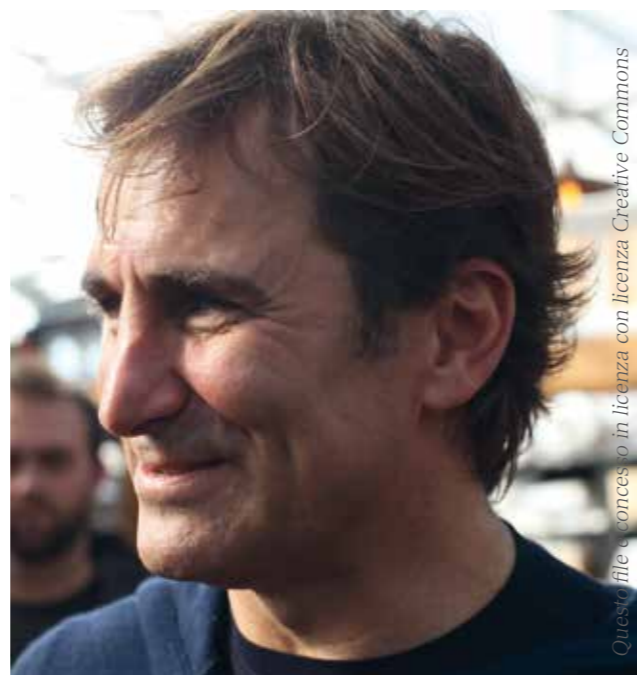
Segui le istruzioni di dettaglio per la tua disciplina emanate dalle Federazioni Sportive Nazionali e Discipline Sportive Associate di riferimento, nonché della Federazione Medico Sportiva Italiana



# FORZA ALEX SIAMO TUTTI CON TE!

Per Zanardi la sfida più grande: dopo il terribile incidente lotta per uscire dal coma e tornare alla vita una seconda volta

» Mariateresa Giammaria



Questo file è concesso in licenza Creative Commons

Doveva essere una “tranquilla pedalata” attraverso l'Italia per rendere omaggio alla popolazione e promuovere la ripartenza dopo il lockdown da Covid-19. Ma quella staffetta, organizzata con gli amici di sempre e gli atleti del suo team Obiettivo 3, si è trasformata in un dramma. Il 19 giugno, un fatale incidente ha interrotto bruscamente in Toscana una delle tappe che lo avrebbe condotto a Castelnuovo dell'Abate a pochi chilometri da Montalcino. Improvvisamente, per cause ancora da accertare, al termine di un tratto di strada lievemente in discesa, il campione ha sbandato perdendo il controllo della sua handbike. L'impatto contro un tir che transitava proprio in quell'istante in direzione opposta è stato terribile. Un attimo fatale: i soccorsi sono stati immediati ma le sue condizioni sono apparse fin da subito gravissime. Zanardi ha riportato un danno cerebrale importante, ha un fracasso facciale ossia tutte le ossa del volto rotte. I medici lo sottopongono ad un primo intervento neurochirurgico, per salvargli la vita. Il mondo incredulo si mobilita per il campione, per quel grande uomo che già una volta ha vinto la sua battaglia contro la morte. Le condizioni di Zanardi rimangono sempre stabili dal punto di vista metabolico, è intubato, con ventilazione assistita e in coma indotto, ma a preoccupare sono le sue condizioni neurologiche che i medici non hanno mai smesso di definire critiche. Intanto, giorno dopo giorno, il suo fisico da atleta si stabilizza e l'ex pilota di F1 e Cart viene sottoposto a due nuovi interventi.

La prima operazione per ridurre e contenere l'ematoma alla testa; la seconda maxillo facciale, durata oltre cinque ore, per ricostruire il volto e ridurre le fratture. Il 21 luglio, a circa un mese dell'incidente, l'atleta è stato dimesso dall'ospedale di Siena e trasferito a Villa Beretta di Costa Masnaga, struttura di eccellenza in provincia di Lecco per cominciare la neuro-riabilitazione. Purtroppo la strada è in salita e un nuovo ostacolo osteggia la ripresa del campione: un'infezione batterica peggiora improvvisamente le sue condizioni cliniche costringendolo ad un nuovo ricovero, questa volta nella terapia intensiva neurochirurgica dell'ospedale San Raffaele di Milano. Il quadro clinico si sta stabilizzando. Non vuol dire che Alex sia del tutto fuori pericolo, ma ancora una volta sta mostrando al mondo intero la sua tempra e il suo coraggio. L'incidente dell'atleta paralimpico ed ex-pilota, sta tenendo l'Italia intera col fiato sospeso: Zanardi è da sempre un modello positivo per tantissimi che ne ammirano la forza di volontà e la determinazione. Alex non è solo un uomo che ha collezionato tanti successi sportivi ma un campione nella vita, la personificazione della voglia di vivere, del coraggio di lottare, di non arrendersi mai. Un campione che non ha mai smesso di ricordarci che “la vita è sempre degna di essere vissuta e lo sport dà possibilità incredibili per migliorare il proprio quotidiano e ritrovare motivazioni”.

**E allora forza campione, non mollare, siamo tutti con te!**

## Informazioni e scadenze

» J. B.

### Comunicazione agli associati

L'emergenza sanitaria legata al Coronavirus ha influito notevolmente sull'organizzazione e sulla conduzione dei circoli e delle associazioni affiliate ad ANCoS. I provvedimenti governativi degli ultimi mesi che riguardano il Terzo Settore sono in parte ancora in fase di attuazione e sono meglio spiegati in altre pagine di questa rivista. Vogliamo però ricordare che le comunicazioni riguardanti novità e informazioni di interesse associativo sono state sempre comunicate via mail direttamente agli associati. In attesa di un quadro più chiaro ed esaustivo invitiamo pertanto tutti a far riferimento a quanto già comunicato.

### Il Modello EAS

Si ricorda che quando si fonda un Circolo o si costituisce un'Associazione non profit, nonché in caso di determinate variazioni, è obbligatorio compilare e trasmettere all'Agenzia delle Entrate competente il modello EAS con i dati rilevanti ai fini fiscali.

### Per informazioni:

ANCoS Torino – Tel. 011.6505760

### Somministrazione e vendita bevande alcoliche

La Regione Piemonte ha approvato la direttiva sulla formazione obbligatoria prevista dalla L.R. n. 38/2006 rivolta ai titolari di esercizi pubblici di somministrazione di alimenti e bevande. La Regione Piemonte ha, inoltre, precisato che è facoltativo per i Circoli frequentare il corso di 16 ore previsto. La sede ANCoS di Torino è a disposizione per chiarimenti e per fornire informazioni sugli Enti che erogano il corso. La sede ANCoS di Torino può fornire anche informazioni sia sugli adempimenti legati alla SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) che sulle norme HACCP. È, invece, obbligatorio per i Circoli privati – di qualunque specie – che somministrano bevande alcoliche, effettuare la comunicazione al Questore utilizzando la modulistica predisposta dalla Questura a disposizione presso le sedi ANCoS. Le sanzioni pecuniarie previste per l'omessa comunicazione vanno da 1.032 a 3.098 euro.

### Sicurezza nell'ambiente di lavoro

La legge n. 98/2013 art. 32 ha apportato un importante emendamento all'art. 3 del D.Lgs. n. 81/2008. In sostanza, per i volontari, intesi come coloro che prestano la propria attività spontaneamente e a titolo gratuito o con mero rimborso spese in favore di associazioni di promozione sociale e associazioni sportive dilettantistiche, non si ritengono applicabili le disposizioni di cui agli articoli 26 e 28 del decreto, relative alla redazione del Documento Unico di Valutazioni dei Rischi da Interferenze (DUVRI) e del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) pure oggetto di semplificazioni.

## AFFILIARSI È OBBLIGATORIO

ANCoS non è solo una tessera, è assistenza continua dodici mesi l'anno con la consulenza di persone esperte e competenti, pronte a fornire informazioni sugli adempimenti e gli obblighi dei Circoli affiliati. L'affiliazione è comprensiva di assicurazione per responsabilità civile del Presidente verso terzi. La tessera è comprensiva di assicurazione infortuni del tesserato.



### Il Comitato Provinciale ANCoS Torino offre ai Circoli affiliati:

- assistenza fiscale e amministrativa;
- consulenze legali gratuite;
- compilazione e trasmissione delle denunce alle Agenzie delle Entrate (modello Eas, denuncia dei redditi, denuncia annuale Iva, modello Unico e 730 ecc.);
- convenzioni per la consulenza igienico-sanitaria all'interno dei Circoli (Haccp).

### I servizi per i tesserati:

- compilazione e presentazioni di modelli e denunce redditi;
- dichiarazioni Isee;
- calcolo versamenti Imu.

### Scontrino elettronico e nuovi registratori di cassa

Dal 1° gennaio 2020 diventa obbligatorio inviare scontrini e ricevute fiscali all'Agenzia delle Entrate per via telematica. ANCoS, al fine di assicurare come consuetudine un servizio puntuale ed efficace agli affiliati, ha concluso un accordo con una primaria società del sistema Confartigianato per fornire la soluzione ideale e a prezzi convenzionati. Per tutte le informazioni rivolgersi allo 011.6505669.





## DEVE VINCERE LA VITA

Il calendario 2020 di DonnaDonna onlus, sostenuto da ANCoS

» SB

L'Associazione DonnaDonna Onlus nasce dalla dolorosa esperienza di Nadia Accetti, testimonianza reale di vittoria sui Disturbi del Comportamento Alimentare, di cui ha sofferto per più di 10 anni rischiando la vita, superando una violenza subita e taciuta.

L'Associazione ha lo scopo di Prevenire, Affrontare e Vincere i Disturbi del Comportamento Alimentare (dca) quali Anoressia, Bulimia e Binge Eating (sindrome dell'alimentazione incontrollata) e malattie affini e/o conseguenti, creando una rete di esperti, esperienze e progetti per favorire l'informazione, il trattamento e la cura; il tutto agendo a livello culturale, attraverso la promozione di interventi di educazione alla salute e di riabilitazione all'autostima e alla consapevolezza. ANCoS sostiene l'attività della Onlus che realizza campagne sul territorio nazionale. Tra questi il calendario che nel 2020 ha raggiunto la X edizione. Un appuntamento, quello della distribuzione, che quest'anno è stato caratterizzato dalla pandemia del Coronavirus: da qui la scelta di donare 10mila copie agli operatori socio-sanitari e agli infermieri degli ospedali di Roma.

Il calendario, composto da foto di donne, ne ha immortalate in questi anni più di 1.000, rappresentando centinaia di categorie professionali. Quest'anno sono le donne delle

forze dell'ordine: Esercito, Marina, Aeronautica, Vigili del fuoco, le foto valorizzano la donna "vera", senza il ritocco di Photoshop, che determina spesso una non accettazione di sé, una ricerca di perfezione che è spesso causa dei disturbi alimentari.

Un appuntamento annuale, quello con il calendario di DonnaDonna Onlus che raccoglie patrocini prestigiosi: dal Ministero della Salute alla Pastorale Sanitaria del Vicariato di Roma, oltre ad ANCoS e che viene accompagnato da una mostra fotografica itinerante perché l'impegno della Onlus è la prevenzione dei disturbi alimentari. In Italia sono 3.000.000 i casi dichiarati di chi soffre di questo disturbo, cui si aggiungono quelli del "sommerso".

Una malattia che colpisce soprattutto dai 12 ai 25 anni, anche se possono esserci primi segnali già a 8 anni. Serve combattere lo stereotipo promosso dai media e, negli ultimi anni dai social, di una donna senza difetti ed è necessario promuovere stili di vita che aiutino le donne (negli ultimi anni il problema è esteso anche ai maschi) a conoscersi e ad accettarsi, perché la perfezione non esiste, ma "deve vincere la vita".

**Per informazioni:**

[www.donnadonnaonlus.org](http://www.donnadonnaonlus.org)

## TORNA AL SUO ORIGINARIO SPLENDORE LA PALA D'ALTARE DI MOLINI DI TRIORA

Un restauro possibile grazie al finanziamento del 2 per mille di ANCoS

» Jacopo Bianchi

Un'opera perduta e dimenticata da anni, tornata allo splendore originario grazie a un ritrovamento fortunoso e a un attento lavoro di restauro. È un esempio di buone pratiche e di fattiva collaborazione pubblico-privato il recupero della pala d'altare della chiesa di Nostra Signora della Montà a Molini di Triora, paese di poco più di seicento abitanti arroccato sulle colline dell'entroterra di Imperia. Il dipinto, un olio su tavola risalente alla prima metà del XVII secolo, è stato ritrovato quasi per caso, nascosto in una catasta di legname nell'oratorio della Maddalena, sempre a Molini di Triora. A fare la preziosa scoperta Alfonso Sista, funzionario della Soprintendenza delle Belle Arti di Imperia e Riccardo Bonifacio, restauratore e conservatore. Il manufatto, appena riportato alla luce, era in pessime condizioni: non solo depositi di sporco rendevano la superficie quasi illeggibile, ma sollevamenti e numerose cadute di colore ne minacciavano l'integrità. I lavori di restauro sono durati

quasi un anno e sono stati realizzati grazie al contributo di ANCoS, che ha finanziato il progetto con i fondi del 2 per mille e del 5 per mille. «Siamo orgogliosi di aver contribuito al progetto – ha spiegato durante la cerimonia di riconsegna dell'opera il vicepresidente nazionale di ANCoS Renato Rolla – perché restituire alla fruizione delle comunità beni artistici e culturali rientra tra i compiti della nostra associazione». Il restauro, poi, ha anche permesso di attribuire l'opera (che si pensava della bottega dei genovesi Cambiaso) a Battista Gastaldi, pittore originario proprio di Triora, molto attivo e conosciuto anche nelle valli piemontesi e a Monaco. La firma del Gastaldi è riemersa grazie alla delicata rimozione di uno strato di pittura oleosa e di una spessa coltre di sporco e vernici ossidate. A realizzare il restauro il Laboratorio



Bonifacio, di Bussana di Sanremo. «Chi ha restaurato quest'opera – ha voluto ricordare Antonio Sidoni, presidente di ANCoS Imperia – è un artigiano ed è un nostro associato, una dimostrazione del saper fare dei nostri iscritti, di cui andiamo fieri». La pala d'altare che raffigura la sacra Famiglia e San Giovanni Battista Bambino è stata riconsegnata a Molini di Triora lo scorso 26 giugno, durante una cerimonia alla quale hanno preso parte, tra gli altri, monsignor Antonio Suetta, vescovo della Diocesi di Ventimiglia e i vertici nazionali e locali di Confartigiano e ANCoS.





## TAGLIO DEL NASTRO PER IL RINNOVATO CENTRO COLLAUDI DI ALBA

» Jacopo Bianchi

ANCoS al lavoro per la sicurezza stradale

C'era anche l'ANCoS sabato 11 luglio al taglio del nastro del rinnovato Centro Collaudi della Motorizzazione civile di frazione Mussotto ad Alba. Entrato in funzione nel 1984, il centro è stato più volte ampliato e ammodernato: quest'ultimo è stato però l'intervento più significativo. Costati 165.000 euro finanziati con i contributi di Comune, Ministero dei Trasporti e Fondazione CRC, i lavori hanno interessato il rinforzo della struttura con opere in cemento armato e in acciaio e la sostituzione della copertura con lastre isolanti. È stata

anche completata la struttura di supporto per permettere la chiusura perimetrale e sono stati rimodulati i marciapiedi per adeguare l'area alle necessità dei tecnici della Motorizzazione provinciale. Confartigianato Imprese Cuneo ha contribuito alla realizzazione del cantiere coordinando le società incaricate dei lavori. All'inaugurazione era presente il vicepresidente nazionale di ANCoS Renato Rolla: «oggi siamo qui anche perché l'ANCoS ha sottoscritto un protocollo d'intesa con Confartigianato Autoriparazione, un accordo che contiene significative agevolazioni per tutti i nostri associati». Sempre Rolla, poi, a margine dell'inaugurazione ha spiegato che «ANCoS sta lavorando con Confartigianato Autoriparazione a un progetto di respiro nazionale relativo alla sicurezza stradale».



## CAMPIONATI NAZIONALI 2020

Forno Canavese pronta a ospitare le finali per il titolo. Si va verso un "sì" alle gare ma resta il dubbio sulle porte aperte al pubblico

È una situazione tutta in divenire quella dei campionati nazionali di bocce 2020. L'attività boccistica ANCoS ha subito tra fine inverno e inizio estate la stessa sorte di tutte le altre discipline sportive: gare e competizioni sospese (in alcuni casi annullate) per l'emergenza sanitaria dovuta al coronavirus. Con il Decreto n° 82 del 17 luglio scorso in Piemonte sono però riprese le attività sportive, sport "di contatto" compresi. Via libera dunque anche alle bocce: unica incognita, la presenza degli spettatori, al momento vietata per evitare assembramenti potenzialmente pericolosi per la salute pubblica. Le fasi finali per il titolo di quest'anno erano in programma a Forno Canavese, in provincia di Torino, nel primo fine settimana di settembre. La macchina organizzativa si è già messa in moto ma – nei giorni in cui questo numero di Nuovi Percorsi viene mandato in stampa – una decisione definitiva non è ancora stata presa. Occorre infatti attendere il 31 luglio per sapere se e come verrà autorizzata la presenza degli spettatori durante le gare. Nel prossimo numero della nostra rivista daremo conto ai lettori della decisione presa dagli organizzatori, augurandoci di poter commentare non l'ennesima sospensione ma i risultati delle gare e complimentarci con i vincitori.

## UN RESPIRATORE PER LA TERAPIA INTENSIVA DEL MAURIZIANO

Anche a Torino ANCoS e Confartigianato Imprese vicini alle strutture sanitarie

» Jacopo Bianchi

C'è anche il Mauriziano di Torino tra gli ospedali italiani che hanno ricevuto uno dei ventuno ventilatori polmonari donati da ANCoS ai reparti di terapia intensiva nei giorni più difficili dell'emergenza coronavirus.

L'iniziativa, realizzata insieme a Confartigianato Imprese, è stata resa possibile grazie ai fondi raccolti con le donazioni del 5x1000. «Nei momenti più drammatici dell'emergenza – ha spiegato Renato Rolla, vicepresidente nazionale di ANCoS – abbiamo sentito il dovere di aiutare il personale medico e infermieristico che senza sosta ha lavorato per garantire assistenza ai malati».

Una iniziativa di solidarietà partita a inizio marzo, quando le prime apparecchiature sono state consegnate all'ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo e al Luigi Sacco di Milano, tra i più in difficoltà fin dalle prime settimane della pandemia. Nei giorni successivi altri respiratori sono stati consegnati in tutta Italia, da Brescia a Crotone. Si tratta di ventilatori polmonari presso-metrici Philips V60, dal costo di 30mila euro ciascuno: al Mauriziano – come negli altri ospedali – hanno potenziato i reparti di rianimazione, spesso in sofferenza a causa della carenza della strumentazione indispensabile alla cura dei pazienti.

«Abbiamo voluto offrire – ha detto Giorgio Felici, presidente della Confartigianato Imprese Piemonte – un contributo alla battaglia che tutta Italia ha combattuto contro il virus, a cominciare dalle strutture sanitarie che sono state in prima linea a fronteggiare l'emergenza».

I ventilatori, come tutte le altre strumentazioni e i dispositivi di protezione, hanno rappresentato una delle risorse più preziose nelle lunghe e difficili settimane dell'emergenza. Di qui l'apprezzamento per il gesto di ANCoS da parte del presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio: «grazie di cuore all'ANCoS da parte di tutti piemontesi per questo gesto di generosità, un importante sostegno che ha dato supporto a uno degli ospedali principali del nostro territorio».





# UNA SINTESI DEI PRINCIPALI PROGETTI REALIZZATI DALL'ANCoS

» Bernardetta Cannas

## ANCOS A CASA TUA

Il contributo è destinato al finanziamento di un servizio socio-assistenziale domiciliare erogato dall'ANCoS di Arezzo nei Comuni del Valdarno in collaborazione con ANAP e Cooperativa sociale Valdarnia. I destinatari dell'iniziativa sono persone di qualunque età, in condizioni di disagio economico e compromesse nel grado di autonomia (non autosufficienti) per malattia, disabilità psichica e/o fisica, persone in condizioni di solitudine e d'isolamento psicologico, che necessitano di interventi socio-assistenziali per continuare a vivere nella propria abitazione. Si tratta di un progetto dal profondo impatto sociale, che ANCoS ha sposato da subito con la consapevolezza dell'importanza di favorire interventi di inclusione sociale su tutti i territori in cui opera.



## EMERGENZA COVID-19: ACQUISTO E FORNITURA ATTREZZATURE SANITARIE

ANCoS e Confartigianato, in un periodo così delicato e di estrema

urgenza per le strutture ospedaliere italiane, hanno voluto offrire il loro contributo per far fronte all'emergenza Coronavirus, con un gesto concreto e di grande solidarietà, acquistando e donando 21 ventilatori polmonari pressometrici Philips. L'ANCoS Confartigianato ha voluto rispondere anche così a questa forte quanto inattesa emergenza, offrendo il proprio contributo alla battaglia contro il Covid-19. La scelta delle strutture beneficiarie ha tenuto conto dell'entità dell'emergenza e della necessità di interventi più o meno urgenti. Si è partiti dalla consegna agli ospedali più colpiti della Lombardia (Bergamo, Brescia, Milano e Cremona), del Veneto (Veggiano - Pd), dell'Emilia (Parma e Fidenza) e delle Marche (Ospedali riuniti). Si è poi provveduto alla spedizione delle attrezzature ad alcune strutture sanitarie del Piemonte (Torino e Novara), senza tralasciare né dimenticare quelle del centro sud (Ostia, Caserta, Messina, e Crotone), che hanno potuto beneficiare della presenza nei propri reparti di strumenti dedicati ed all'avanguardia.



## SPORT E INCLUSIONE SOCIALE IN BRASILE

Grazie al contributo 5x1000, l'ANCoS ha supportato un piccolo ma importante progetto di inclusione sociale attraverso lo sport in Brasile. Si tratta dell'acquisto di due tavoli da Ping Pong, donati al Centro Comunitario "Mais Vida", di Valeça - Bahia. Si tratta di una piccola e preziosissima realtà locale che ogni giorno coinvolge in attività ricreative, sociali e culturali decine di bambini e ragazzi poveri dell'area, offrendo loro momenti di incontro, confronto, socialità e crescita, anche attraverso lo sport, come in questa occasione.

## "GREEN GIORDANIA"

La parrocchia di Mar Yousef in Jabal Amman in questi anni è diventata un luogo di formazione per i profughi iracheni. Negli anni sono stati avviati progetti di training professionale per insegnare ai profughi un mestiere per il loro futuro. L'ANCoS Confartigianato ha sostenuto alcuni di questi progetti, permettendo loro di dare un presente di dignità ed un futuro di speranza a circa 80 beneficiari. Negli ultimi mesi si è resa necessaria la messa in opera di un impianto fotovoltaico per rendere meno gravoso il peso delle bollette di corrente elettrica, visto l'aumento dei laboratori negli spazi del Centro Pastorale Mar Yousef. Il contributo dell'ANCoS consentirà di realizzare questi lavori.



## AMPLIAMENTO CUCINA JABAL AMMAN

Dopo due anni di onorato servizio presso la Parrocchia di Jabal Amman si è reso necessario in questi ultimi tempi l'ampliamento della cucina, già finanziata con il contributo dell'ANCoS nazionale, con l'acquisto di alcuni nuovi elettrodomestici. Grazie al contributo di ANCoS sarà possibile sostituire alcuni forni, un paio di frigoriferi, una nuova lavastoviglie ed alcuni tavoli di alluminio. Questo intervento fa parte del progetto

pizzeria Mar Yousef, in parte realizzato negli anni scorsi grazie all'impiego del contributo 5x1000, per sostenere gli sforzi del Centro Pastorale locale a servizio dei più poveri e bisognosi.



## IL TINTORETTO RIVELATO

L'ANCoS, grazie al contributo 5x1000, ha supportato la realizzazione di un progetto artistico dal forte impatto culturale, che ha visto un grande capolavoro dell'arte italiana esposto al pubblico nel centro storico di Lecco per promuovere l'arte e la cultura e avvicinare il pubblico, in particolare i giovani, alla bellezza.

L'esposizione, dedicata al Tintoretto nel cinquecentesimo anniversario della nascita del maestro veneziano, ha coinvolto la città lombarda con "l'Annunciazione del Doge Grimani", capolavoro maestoso, carico

di significati spirituali e di segreti artistici. Pittore di rilevanza mondiale, il Tintoretto ha dedicato numerose opere ai temi emozionanti del Natale: dall'Annunciazione, alla Natività, dall'Adorazione dei Pastori a quella dei Magi. L'opera è stata esposta nello splendido scenario cittadino del Palazzo Paure.



## PADOVA: VO'GLIA DI RIPARTIRE

Un aiuto concreto agli abitanti di Vó Euganeo arriva da Confartigianato Imprese Padova, grazie al progetto "Vo'glia di ripartire": un'iniziativa aperta agli over 65 che potranno usufruire di visite e check medici gratuiti, un vero e proprio percorso di salute che comprende la valutazione della funzione cardiaca ed efficienza apparato circolatorio e cardiovascolare, la visita dietologica e coaching nutrizionale, la valutazione dello stato nutrizionale e, con il percorso mobilità, una valutazione del trofismo osseo con screening dell'osteoporosi, la valutazione del trofismo muscolare con visita fisiatrica, la valutazione del rischio cadute e gli esercizi per il miglioramento dell'equilibrio. Nei prossimi mesi sarà possibile poi eseguire un test per la diagnosi precoce dell'Alzheimer e un test per la salute delle arterie. «Ci è sembrato giusto, in questo particolare momento, aggiungere ai tre comuni pilota che hanno aderito al progetto, il territorio di Vó Euganeo, che ha vissuto per primo in Veneto i pesanti effetti del lockdown - spiega Roberto Boschetto, Presidente di Confartigianato Imprese Padova -. L'accordo con l'amministrazione comunale di Vó ci permette di offrire ai soggetti più a rischio, un aiuto concreto, per incentivarli ad un invecchiamento attivo, permettendo a un maggior numero di persone possibile di vivere più a lungo in buona salute, coinvolgendo le comunità d'appartenenza». L'iniziativa è promossa da ANCoS, in collaborazione con Fondazione Milc Onlus e Poliambulatorio Arcella.



## PRATO: DONATO UN SOLLEVATORE AL REPARTO DI NEUROLOGIA DEL SANTO STEFANO



Un prezioso sollevatore per disabili e anziani è stato donato lo scorso luglio al reparto di Neurologia dell'ospedale Santo Stefano a Prato, una donazione frutto della raccolta fondi del 5 per mille dell'ANCoS Confartigianato. «Questo strumento - spiega Pasquale Palumbo, direttore del reparto Neurologia - consente agli operatori di mobilitare il paziente in sicurezza. In Neurologia ci sono pazienti non collaboranti per i quali è difficile eseguire manovre di mobilitazione. Trattiamo circa 500 pazienti con ictus,

una patologia che comporta disabilità e il sollevatore è un ausilio fondamentale. Grazie di cuore per questo atto di altruismo e solidarietà che si inserisce in un percorso di collaborazione con associazioni ed enti del territorio».

## PALERMO: DEFIBRILLATORE CONSEGNATO A PETRALIA SOPRANA

A Petralia Soprana, la Confartigianato Imprese Palermo e l'ANCoS hanno donato un defibrillatore semiautomatico all'Ente Parco, scegliendo come luogo dell'installazione Piazza Madonna delle Grazie. «Questo primo passo - ha spiegato Giuseppe Pezzati, presidente Confartigianato Palermo - è la dimostrazione della nostra attenzione verso il mondo produttivo. L'introduzione del defibrillatore in un'area artigianale non è causale, ma rientra nella nostra filosofia di stare sempre al fianco dei nostri artigiani e delle loro famiglie». Grande soddisfazione per il commissario straordinario del Parco delle Madonie, Salvatore Caltagirone e il sindaco di Petralia Soprana, Pietro Macaluso che hanno voluto ringraziare il forte impegno e la preziosa donazione, cui seguirà una formazione per tutti coloro, commercianti, artigiani e cittadini, che potrebbero avere necessità di utilizzare il nuovo strumento salvavita.



## CROTONE: DONATO AL SAN GIOVANNI DI DIO UN VENTILATORE POLMONARE

Lo scorso maggio, Confartigianato e ANCoS, hanno consegnato un ventilatore polmonare di ultima generazione all'Ospedale San Giovanni di Dio alla presenza del direttore sanitario dell'ospedale Lucio Cosentino, di Francesco Pellegrini Presidente di Confartigianato Crotone, del segretario Massimo Venturini di Confartigianato Crotone e di Domenico Arilli, responsabile marketing dell'associazione. Un prezioso dono per la struttura sanitaria, uno dei numerosi ventilatori polmonari pressometrici, donati alle strutture sanitarie che nel nostro paese sono state maggiormente colpite dall'emergenza Coronavirus.





# FASE-2, RECUPERIAMO I CORRETTI STILI DI VITA

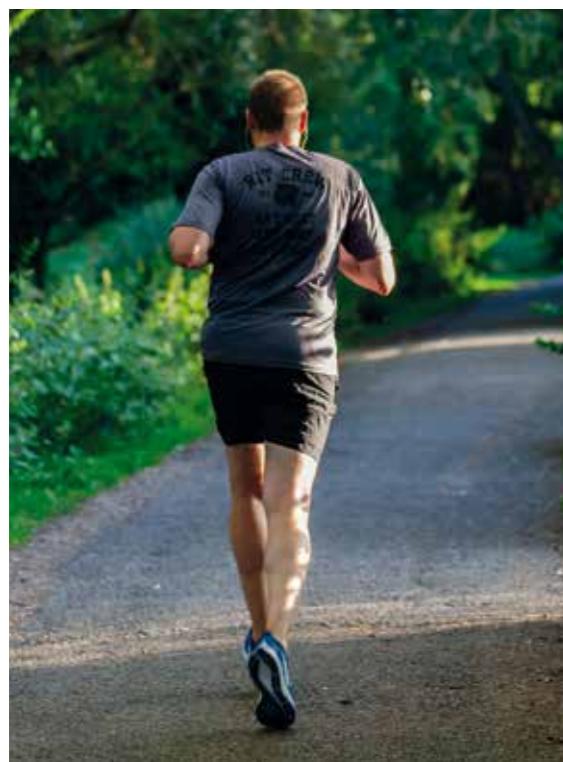
Il confinamento ci ha resi un po' più deboli. È ora di rimediare



Giorgio Diaferia  
Specialista in Medicina  
Fisica e Riabilitazione

**T**ra i problemi alla nostra salute che la pandemia da Covid19 ha provocato, ve ne sono non pochi legati alla ridotta attività fisica da lockdown. Gli spostamenti sono stati ridotti al minimo e solo per motivi di necessità. Questo ha provocato una riduzione della plasticità muscolare, creando fastidiosi dolori articolari. Si è ridotta l'autonomia motoria e il tono della nostra muscolatura è diminuito, rendendoci un po' più deboli e meno resistenti alla fatica.

Adesso, in tempi di Fase 2, dobbiamo dedicarci a rimetterci in forma grazie al movimento che ora possiamo fare, seppur con alcune regole di distanziamento e protezione.



## ESERCIZI "FAI DA TE" IN CASA

Anche in casa si può svolgere un'attività fisica utile e senza costi.

Qualche esempio:

- usare le scale al posto dell'ascensore, sia in discesa che in salita
- saltare la corda
- sollevare pesi utilizzando bottiglie d'acqua piene
- marciare, correre e saltare sul posto
- fare piegamenti sulle braccia
- interrompere lo smart-working ogni 30 minuti con brevi camminate e stretching



## ESERCIZIO MODERATO MA COSTANTE

Per mantenersi in buona salute è necessario "muoversi" cioè camminare, ballare, giocare, andare in bicicletta. Uomini e donne di qualsiasi età possono trarre vantaggio anche da 30 minuti di moderato esercizio quotidiano. L'Organizzazione Mondiale della Sanità consiglia infatti di svolgere nel corso della settimana un minimo di 150 minuti di attività fisica aerobica d'intensità moderata oppure almeno 75 minuti di attività vigorosa, concentrata sui i maggiori gruppi muscolari due o più volte a settimana. È importante iniziare gradualmente, facendo precedere l'allenamento da un corretto riscaldamento, onde evitare fastidiosi disturbi a tendini e muscoli. Poi durata, frequenza e intensità dell'esercizio fisico vanno incrementate un po' alla volta. Un allenamento per avere una sua validità di tipo riabilitativo o ri-atletizzante deve essere ripetuto almeno tre o quattro volte alla settimana.

## ANZIANI

Anche le persone anziane non devono smettere di svolgere un minimo di attività fisica, come camminare, magari con l'aiuto di un bastone o di un deambulatore se presentano problemi di autonomia. È fondamentale migliorare la salute cardio-respiratoria e muscolare, riducendo il rischio di malattie croniche, di depressione e di declino cognitivo, evitando anche pericolose cadute e migliorando l'equilibrio. In ogni caso è sempre bene parlarne con il proprio medico di famiglia, per ricevere consigli su intensità o frequenza degli esercizi o consultare un laureato in scienze motorie per un programma mirato.

NAZIONALE





## TERZO SETTORE, IL GRANDE DIMENTICATO DALL'EMERGENZA CORONAVIRUS

Il Terzo Settore coinvolge 6.630.000 persone ripartite in 300.000 associazioni con 75 miliardi di fatturato ma, in tale contesto, solo un milione circa di persone percepisce uno stipendio nella misura massima di 1.200 euro mensili.

Il nostro sistema politico-istituzionale considera primario il Terzo Settore, almeno leggendo i numerosi articoli apparsi sui quotidiani nazionali, soprattutto in ordine alla funzione di sussidiarietà che svolge nei confronti degli strati più deboli e disagiati della popolazione. Purtroppo, in una situazione emergenziale come quella in corso, tali dichiarati elogi non si sono tradotti in interventi concreti, se non in misura marginale.

Infatti, al di là delle disposizioni, anche queste riscaldate, in favore del mondo sportivo dilettantistico (ASD e SSD) che, però, come è noto, non fa parte del Terzo Settore, le uniche norme promulgate sono:

- DL CURA ITALIA 17/03/2020 n.18: l'art.35 rinvia al 31 ottobre 2020 l'adeguamento degli statuti e l'approvazione del rendiconto gestionale, norma priva di qualsiasi influenza dal punto di vista economico
- DL RILANCIO 19/05/2020 n. 34: l'art.28, bontà loro, prevede un credito di imposta nella misura del 60% dell'ammontare mensile del canone di locazione per gli immobili a uso non abitativo destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e ciò con riferimento al

trimestre marzo/maggio 2020. Tale credito di imposta non concorre alla formazione del reddito e può essere ceduto anche al locatore, trasformandosi così in uno sconto sul canone di locazione. Tale credito di imposta vale anche per l'adeguamento degli ambienti di lavoro (art.120) e per la sanificazione degli stessi e l'acquisto dei dispositivi di protezione (art.125)

- DL RILANCIO 19/05/2020 N. 34: l'art.77 prevede contributi per la sicurezza e il potenziamento dei presidi sanitari previsti inizialmente per le imprese.

Quindi, come si è letto, nessun fiume di denaro, a malapena un misero ruscello, peraltro, sostanzialmente, sotto forma di credito di imposta, neppure totale

Qualcuno potrà obiettare che poco è stato disposto per le attività produttive e, di conseguenza, non ci si poteva aspettare di più per attività che produttive non sono. Questo è certamente vero ma l'assunto non fa che confermare il pressoché totale disinteresse del mondo politico per il Terzo Settore e la distonia tra il proclamato e il realizzato.

Per il futuro, a nostro sommosso avviso, c'è poco da sperare e l'augurio, anche se è una magra consolazione, è che qualcuno non si limiti a riempirsi la bocca con proclami relativi al Terzo Settore ma concretizzi le sue giuste richieste.

Renato Rolla

L'avvocato Renato Rolla risponderà ad ogni richiesta di tipo legale, che potrà essere sottoposta alla sua attenzione, attraverso l'indirizzo di posta elettronica: [ancosto@libero.it](mailto:ancosto@libero.it)



Un progetto di  Realizzato da 

**TORINO JAZZ FESTIVAL**

**TJF** DAL 21 AL 30 AGOSTO 2020

INFO E BIGLIETTERIA: [torinojazzfestival.it](http://torinojazzfestival.it)

In sostanza, Jazz.

## IL TORINO JAZZ FESTIVAL EDIZIONE 2020 RADDOPPIA IL CARTELLONE

ANCoS e Confartigianato ancora al fianco della rassegna

» Jacopo Bianchi

Dopo lo stop forzato di aprile e dopo il timore di una cancellazione, il Torino Jazz Festival edizione 2020 rilancia la presenza in città con una doppia programmazione e affianca, agli appuntamenti di mezza estate, un nuovo cartellone autunnale. Il TJF estivo, che si terrà dal 21 al 30 agosto, sarà ospitato nel **cortile di Combo**, il nuovo ostello a pochi passi da Porta Palazzo, nato dalla riconversione della storica caserma dei pompieri che sorgeva nel cuore di Torino.

La rassegna porterà sotto la Mole artisti italiani e internazionali, che si alterneranno sul palco con musicisti emergenti. Tutto nel segno della novità: tre produzioni originali e quattro esclusive. Dal 2 all'11 ottobre, invece, il TJF si farà itinerante ed intimo, popolando jazz club e locali che per storia e tradizione da sempre sono vicini alla filosofia e allo spirito del festival. «Il nostro primo pensiero – ha detto il condirettore artistico Giorgio Li Calzi – è stato sostene-



re in tutti i modi il diritto al lavoro, specie in una situazione di emergenza: un evento culturale dev'essere in grado di ricollocarsi all'occorrenza e riaprire le porte a una comunità in attesa di risposte». «La comunità jazz ha impiegato i mesi di isolamento per riproporsi al pubblico in modalità nuove e profondamente ripensate – ha aggiunto Diego Borotti, condirettore della rassegna – e ora il Festival raccoglie lo spirito innovativo dei tempi e produce un palinsesto diverso dai precedenti pur mantenendosi simile nei principi». Tra i nomi che saliranno sul palco di Combo, il sassofonista *Enzo Favata*, il batterista *Manu Katché*, il chitarrista *Marc Ducret*. Insieme a loro *Enrico Rava*, *Paolo Fresu*,

*Roy Paci*. Interessante poi il duo composto dal batterista *Roberto Gatto* e dall'attore *Valerio Mastandrea* con un progetto dedicato a Pasolini. Infine, l'omaggio a Charlie Parker per i cento anni dalla nascita, che coinvolgerà un trio di eccellenti sassofonisti: *Francesco Cafiso*, *Mattia Cigalini*, *Jesse Davis*. A sostenere la rassegna, realizzata dalla Fondazione per la Cultura Torino, insieme a Intesa Sanpaolo e Fondazione CRT anche il contributo di Confartigianato e ANCoS.



Tutte le informazioni sul programma delle due rassegne su [www.torinojazzfestival.it](http://www.torinojazzfestival.it)





di Marco Ferrazzoli,  
Francesca Gorini e  
Francesca Pieri

*Il superdisabile.  
Analisi di uno  
stereotipo.*

Lu.Ce, 2019  
pp. 118

## Il superdisabile. Analisi di uno stereotipo.

di Marco Ferrazzoli, Francesca Gorini e Francesca Pieri

La drammatica vicenda di Alex Zanardi ha riproposto in primo piano il tema della disabilità e le differenti modalità di affrontarla, anche in chiave di relazioni sociali. Dalle cronache giornalistiche alle trasmissioni televisive, dal cinema allo sport, sempre più persone con disabilità divengono protagonisti pubblici e molti cosiddetti "supercrip" (traducibile in italiano come "superdisabili") sono diventati modelli di notorietà planetaria. Personaggi come Alex Zanardi, Bebe Vio, Giusy Versace e Nicole Orlando - con le loro imprese - sono in grado di ispirare autostima, fiducia e proattività in chi vive condizioni di handicap, invalidità, menomazione. Il libro "Il Superdisabile - analisi di uno stereotipo" curato da Marco Ferrazzoli, Francesca Gorini e Francesca Pieri - due giornalisti del Cnr e uno studioso di scienze della comunicazione - affronta con una riflessione critica quest'evoluzione rispetto allo stigma, alla vergogna, all'isolamento e al pietismo che spesso hanno connotato le persone disabili in passato: partendo da un'analisi del "diverso" nella storia e nell'immaginario, fino ad arrivare ai progressi della ricerca e della tecnologia che hanno aiutato a migliorare la qualità della vita e a favorire l'inclusione sociale delle persone con disabilità. «Non va, tuttavia, dimenticata - sostengono gli autori - la realtà quotidiana e lontana dai riflettori di chi vive tali condizioni e quella dei caregiver, le difficoltà, i costi e i carichi che la appesantiscono. Bisogna cioè evitare che la superdisabilità diventi un nuovo stereotipo. E ricordare che la comunicazione su questo tema ha sempre un aspetto ambivalente, talvolta ambiguo».



di Elena Mearini

*Tra uomini e dei. Storie  
di rinascita e riscatto  
attraverso lo sport*

Ediz. Morellini - I Minoli,  
2020  
pp. 210

## Tra uomini e dei. Storie di rinascita e riscatto attraverso lo sport

di Elena Mearini

L'appassionata prefazione del celebre telecronista sportivo Bruno Pizzul introduce questa raccolta di racconti dedicati ai miti dello sport. Con testi di Carlo Lucarelli, Patrick Fogli, Marcello Fois e Nicoletta Vallorani. Lo sport è sfida, lotta e riconciliazione con se stessi, una grande metafora del percorso che ogni vita è chiamata a intraprendere. In questa antologia, venti autori raccontano storie di uomini e donne che nello sport hanno trovato una seconda occasione di respiro e dignità divenendo "eroi" agli occhi di coloro che li hanno seguiti e amati. Ogni storia è raccontata attraverso lo sguardo soggettivo degli autori che, descrivendo sia la forza che la fragilità dei campioni, ne esaltano il lato più umano e autentico e ognuna è legata a una disciplina sportiva diversa, a partire da quelle più comuni e note quali il calcio o il tennis per arrivare al pugilato, l'alpinismo, l'apnea e le arti marziali. Si tratta di storie liberamente ispirate alle vite di questi campioni e professionisti dello sport o interventi lucidi e fedeli che ne ripercorrono il percorso agonistico. Abbiamo Maradona visto dagli occhi di un ragazzino che impara a credere e a sognare, la maglia nera di Malabrocca e il suo volere arrivare ultimo a tutti i costi, Tonya Harding, la pattinatrice con una madre-ghiaccio fredda e anaffettiva, le cime di Bonatti, i duecento metri piani di Mennea, il calcio contemporaneo di Gasperini e diversi altri spaccati di vita, sport e coraggio.

# CONFARTIGIANATO PERSONE AL SERVIZIO...

## ... DEI SOCI ANCoS

Confartigianato Persone riunisce i servizi diretti a semplificare e rendere più leggera la vita di cittadini, lavoratori, pensionati e persone che si rivolgono ad essa. Caaf, Anap, Inapa e ANCoS operano con l'unica filosofia di offrire il servizio più completo ed efficiente per tutti

### CAAF:

Il Caaf Confartigianato verifica tutti gli adempimenti fiscali per l'impresa ed il lavoro. Protegge gli interessi familiari, ha inoltre notevoli varietà di servizi, tra cui: compilazione del modello 730, compilazione della dichiarazione e bollettino ICI, certificazione ISEE, per cui si rilascia una attestazione da utilizzare per tutte le prestazioni agevolate. L'elaborazione del RED (modello reddituale), che permette ai pensionati INPS di non incorrere in situazioni debitorie o perdita dei diritti nel momento di segnalare correttamente all'Istituto i limiti di reddito, che devono essere rispettati.

### INAPA:

Per tutte le problematiche di carattere previdenziale ed assistenziale, Confartigianato offre ai cittadini, ai lavoratori dipendenti e autonomi, ai pensionati, il servizio del patronato INAPA per il conseguimento di: pensioni INPS, pensioni INPDAP, ENPALS, ENASARCO, INPDAl e tutte le Casse liberi professionisti, invalidità civile, assegno di accompagnamento, ricostituzioni e supplementi, come anche, indennità di maternità, prestazioni INAIL per infortuni sul lavoro e malattie professionali, trattamenti di famiglia, sistemazione delle posizioni assicurative, come contributi mancanti, dati anagrafici errati, riscatti, ricongiunzioni, accredito del servizio militare e versamenti volontari. Inoltre il patronato mette a disposizione l'assistenza e la consulenza di medici ed avvocati.

### ANAP:

Ha come principale obiettivo garantire a tutti i cittadini anziani pensionati, senza limitazioni di sesso, età, etnia e condizione sociale, lo sviluppo della propria personalità, attraverso la giusta soddisfazione, sia a livello individuale che collettivo, dei bisogni morali, intellettuali nonché materiali. L'azione dell'ANAP sia a livello nazionale che sul piano internazionale, infatti, è ispirata dai valori della giustizia e della solidarietà. L'ANAP intende promuovere la tutela dell'anziano nell'ambito delle scelte della legislazione Comunale, Provinciale e Nazionale con il libero esercizio dell'attività sindacale. L'ANAP permette di usufruire di numerose convenzioni, stipulate per rispondere alle principali esigenze, e offre molti servizi ai propri soci, e non solo, come il portale sanità (www.anap.it) consultando il quale, il socio può avere ogni informazione utile in merito al servizio sanitario nazionale.

## PRESTAZIONI SANITARIE CON PREVIMEDICAL

I soci ed i loro familiari, presentando la loro tessera ANCoS e facendo presente che la nostra è una convenzione indiretta, hanno diritto ad effettuare presso le strutture sanitarie aderenti alla rete Previmedical (oltre 2.500) qualsiasi tipo di prestazione sanitaria di cui avessero bisogno (ad es. accertamenti diagnostici, esami di laboratorio, visite specialistiche, interventi chirurgici, prestazioni odontoiatriche, ecc.) usufruendo di consistenti agevolazioni rispetto nelle tariffe praticate al pubblico. Lo sconto medio applicato è compreso tra il 15% ed il 35% dei prezzi medi registrati a livello nazionale.



## ... E DEI CIRCOLI ANCoS

I Comitati attraverso gli uffici delle sedi locali di Confartigianato, possono garantire ai Circoli servizi riguardanti: problemi statutari, scadenze per i rinnovi delle cariche sociali e approvazione bilanci, tenuta contabilità e compilazione bilanci, adempimenti tributari, paghe, denuncia dei redditi, tenuta registri IVA, oltre alle questioni fiscali in generale, leggi su commercio e artigianato, regole di igiene alimentare (Haccp), Legge 626 e consulenza legale. I comitati provinciali ANCoS, dislocati su tutto il territorio nazionale, possono assicurare ai propri circoli lo svolgimento di pratiche sia per l'ottenimento delle licenze comunali per i bar sociali, spacci e mense che per i loro aggiornamenti. In virtù della convenzione stipulata tra ANCoS e la SIAE i circoli affiliati possono usufruire degli sconti sui compensi alla SIAE per i diritti musicali e per le manifestazioni ed eventi musicali previste nei circoli per i soci e loro familiari. Inoltre i circoli ANCoS sono coperti dall'assicurazione per la responsabilità civile.





